

.italo 

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ • 2023**





SOMMARIO

04 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

05 HIGHLIGHTS

07 IL MONDO ITALO

- 07 Storia, Mission e Valori
- 08 Network e flotta
- 09 Compagine azionaria
- 10 Corporate Governance e Governance ESG

13 L'IMPEGNO DI ITALO PER UN FUTURO SOSTENIBILE E INNOVATIVO

- 13 Piano di Sostenibilità e strategia ESG
- 14 Analisi di Materialità
- 15 Stakeholder Engagement
- 16 Appartenenza all'UIC e Rail Sustainability Index

17 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- 17 Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico
- 20 Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica economia circolare
- 21 Tassonomia UE

22 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- 22 Qualità del servizio
- 23 Innovazione a sostegno della qualità e Accessibilità del servizio
- 24 Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio
- 26 Salute e Sicurezza del lavoratori e dei passeggeri, Sicurezza sul lavoro e Formazione in ambito Salute e Sicurezza sul lavoro
- 27 Sicurezza in viaggio e Le persone di Italo
- 29 Sviluppo e formazione dei dipendenti

31 SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE

- 31 Etica aziendale e lotta alla corruzione
- 32 Internal Audit e Risk Management
- 34 Cybersecurity e privacy dei clienti
- 34 Sostenibilità nella catena di fornitura
- 35 Tutela dei diritti umani

36 DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO

- 36 Nota metodologica
- 37 Tassonomia UE – template
- 40 Tavole degli indicatori
- 56 Tabella di Raccordo GRI Temi Materiali
- 58 GRI content index
- 64 Relazione indipendente della società di revisione

.italo

Sustainability



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholders,

con orgoglio presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di Italo per l'anno 2023, per condividere con voi le sfide affrontate, i progressi compiuti e le strategie future. Il documento riflette il nostro contributo concreto per una crescita sostenibile e l'impegno verso obiettivi sempre più ambiziosi.

La sostenibilità **ambientale** è sempre stata per noi un aspetto centrale.

Siamo pienamente consapevoli che il settore del trasporto ferroviario è un pilastro della mobilità sostenibile e, in questo contesto, ci impegniamo ad essere protagonisti responsabili, sviluppando azioni e processi a basso impatto ambientale e basso consumo energetico.

Il nostro business, caratterizzato dall'assenza di utilizzo di combustibili fossili, è elemento propulsivo naturale della transizione mondiale verso un'economia green. Noi vogliamo cogliere le opportunità derivanti dalla necessità, ribadita durante la COP28, di far fronte in maniera decisa alla crisi climatica in corso, sfruttando la transizione al Net Zero come una grande opportunità di crescita sostenibile.

Per questo motivo abbiamo volontariamente aderito all'iniziativa Science Based Targets (SBTi), partnership tra CDP (ex-Carbon Disclosure Project), Global Compact delle Nazioni Unite, WRI (World Resources Institute) e WWF (World Wildlife Fund), sottoscrivendo una lettera di impegno di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Anche la sostenibilità **sociale** riveste un ruolo fondamentale nelle nostre strategie.

Siamo vicini alle comunità e ai territori, non solo con servizi di qualità sempre più accessibili e capillari, ma anche attraverso iniziative di carattere culturale e sociale finalizzate al benessere della collettività.

Tuteliamo la salute e sicurezza dei nostri passeggeri e delle persone di Italo e ci impegniamo a tutelare la diversità e a favorire l'inclusione.

Italo si è distinta per la cura e l'attenzione nei confronti dei propri passeggeri fra le società ritenute migliori per efficienza del servizio clienti. Il nostro impegno è stato premiato con il primo posto nella classifica Italy's Best Customer Services 2023/2024 stilata da "L'Economia del Corriere della Sera" e "Statista".

Per il futuro abbiamo deciso di impegnarci per una gestione responsabile degli impatti della nostra attività sull'intera catena del valore, orientando i nostri sforzi sulla catena di fornitura, in armonia con la direttiva europea Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

Stiamo inoltre lavorando senza sosta per trovarci pronti, dal 2025, all'entrata in vigore della normativa Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Tutte le attività, le azioni e le iniziative della nostra Azienda, sono possibili grazie alla presenza di un **governo societario** attento ad ogni aspetto della sostenibilità e che costituisce un supporto fondamentale in tutti i processi decisionali.

Siamo profondamente convinti che il nostro impegno e la dedizione alla sostenibilità siano centrali nella creazione di valore condiviso e rappresentino elementi fondamentali per garantire un futuro migliore e una crescita equa per il nostro Paese e le comunità locali.

Con orgoglio riconosciamo il nostro positivo impatto sulla comunità e rafforziamo costantemente il nostro impegno nella realizzazione di una strategia di sostenibilità robusta ed efficace.

Gianbattista La Rocca
Amministratore Delegato



HIGHLIGHTS

Profilo Aziendale

54

Città raggiunte

62

Stazioni collegate

51

Treni nella flotta

118

Servizi giornalieri

Etica Aziendale & Governo Societario

2

Organi dedicati
alla governance di sostenibilità

0

0 Casi di corruzione

Sostenibilità Ambientale

ISO 14001

Certificazione per il sistema
di gestione ambientale

11,77

Emissioni di gCO₂/pax.km¹

96%

di rifiuti avviati al recupero

100%

Fatturato ecosostenibile
allineato alla tassonomia UE

100%

Spese in conto capitale ecosostenibili
allineate alla tassonomia UE

100%

Spese operative ecosostenibili
allineate alla tassonomia UE

Sostenibilità Sociale

ISO 45001

Certificazione per la gestione
della salute e sicurezza sul lavoro

1.505

Lavoratori totali impiegati

47%

Forza lavoro femminile

19%

dei dipendenti sotto i 30 anni

24,5

ore medie di formazione
periodica per dipendente

90,7%

dei clienti completamente
soddisfatto del servizio

¹ Rispetto ai 127 gCO₂/pax.km delle automobili e 91 gCO₂/pax.km dei motocicli. Fonte: Ingegneria dell'Ambiente Vol. 6 n. 1/2019



A riprova del proprio impegno verso gli aspetti ambientali, sociali e di governance, Italo ha raggiunto anche nel 2023 diversi traguardi significativi, dimostrando, anno dopo anno, la volontà di perseguire e promuovere una gestione aziendale responsabile. Italo infatti:

Ha rispettato tutti gli obiettivi di performance sostenibile fissati nel suo Green Loan.

Ha sottoscritto la Commitment Letter a SBTi.

Ha organizzato, in collaborazione con la Polizia Ferroviaria, attività di formazione indirizzata al personale di bordo in materia di autodifesa e prevenzione e gestione di situazioni potenzialmente pericolose.

Ha continuato a dimostrare impegno e attenzione verso i temi di diversità e inclusione, anche attraverso l'erogazione ai dipendenti di pillole formative sul tema.

Ha definito delle procedure interne per disciplinare la redazione del Bilancio di Sostenibilità, l'identificazione dei Temi Materiali e la predisposizione e gestione del Piano di Sostenibilità.

Ha integrato il proprio Enterprise Risk Management con i rischi legati al cambiamento climatico.

Ha mantenuto alti livelli di sicurezza sui propri treni, grazie all'installazione dei filtri HEPA.

Ha ampliato le categorie di stakeholder coinvolte nel processo di Analisi di Materialità.

Ha avviato un ambizioso progetto relativo alla valutazione ESG dei fornitori, finalizzato alla gestione sostenibile della Catena di Fornitura.

Vince il 1° Premio nel settore Trasporti nell'indagine Italy's Best Customer Service 2023/2024

IL MONDO ITALO

STORIA

Italo è il primo e unico operatore privato italiano sulla rete ferroviaria ad alta velocità. Italo e la deregulation italiana sono un caso di studio per gli operatori ferroviari internazionali che guardano al modello di business della Società e agli effetti della liberalizzazione del trasporto ferroviario. E' stata fondata nel 2006, con il primo servizio commerciale effettuato nel 2012. Dopo la fase di start-up, nel 2015 l'Azienda è entrata in una fase di turnaround, conclusasi nel 2018 con il processo di acquisizione da parte di GIP.

Italo opera in base ad una licenza ferroviaria valida su tutto il territorio dell'Unione Europea.

E' proprietaria di tutti i suoi treni e ha un contratto di manutenzione che copre un orizzonte temporale di 30 anni. Non è proprietaria dei binari né delle stazioni, che sono di proprietà dello Stato italiano e in concessione a società pubbliche o a investitori privati.

MISSION

La mission di Italo è quella di offrire servizi ferroviari ad alta velocità sicuri, affidabili e tecnologicamente avanzati. La strategia è focalizzata su sicurezza, ospitalità, qualità, presenza sul mercato e sostenibilità. Nata in un'epoca in cui è indispensabile lo sviluppo di modelli di economia sostenibile per ridurre l'impatto delle attività umane sull'ecosistema, Italo ha un'anima sostenibile che applica ad ogni attività svolta.

Il rispetto della persona, il tempo come valore e la salvaguardia dell'ambiente sono i tre principi attorno a cui

ruota l'idea di sostenibilità dell'Azienda, che ha l'obiettivo di "fare la differenza" nel mondo dei trasporti. Tale obiettivo viene portato avanti ogni giorno per offrire un servizio in grado di soddisfare al meglio le esigenze delle persone e del mondo che le circonda.

Pertanto Italo, con i suoi servizi di alta qualità, è preparata a soddisfare la domanda di mobilità nel Paese. Muoversi per lavoro, studio, affari o svago è un diritto irrinunciabile della persona e Italo lo assicura con alti livelli di comfort e con un rapporto qualità/prezzo vantaggiosi.

Italo garantisce un viaggio confortevole e rilassante, che permette al viaggiatore di evitare lo stress dovuto agli spostamenti in auto, specie sulle medie e lunghe distanze e nelle aree fortemente trafficate.

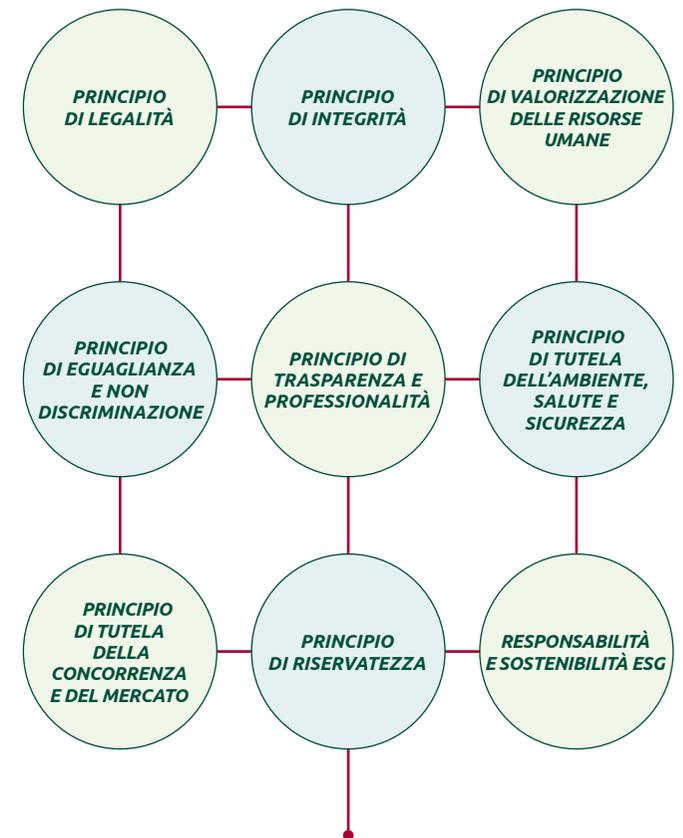
Con il personale che opera nelle stazioni e a bordo treno, la Società ha introdotto nel trasporto ferroviario un nuovo stile nell'accoglienza dei viaggiatori. In ogni momento, dalla decisione di partire con Italo, all'arrivo in stazione e a bordo treno il viaggiatore può esporre le proprie esigenze e ottenere la soluzione adeguata.

La mission di Italo non è un parametro statico, ma prevede un continuo miglioramento del servizio per incontrare il più possibile i desideri dei viaggiatori.

VALORI

I valori di Italo sono parte integrante della sua mission e si articolano secondo le coordinate di sicurezza, qualità

e accoglienza. A conferma del costante impegno verso i portatori di interesse interni ed esterni all'Azienda, nel Codice Etico aziendale Italo dichiara i Principi che guidano ogni sua azione:



NETWORK

Italo opera su tratte nazionali collegando 62 stazioni di 54 città con 118 servizi giornalieri.

Nel maggio 2023, inoltre, Italo ha acquistato la società Itabus che, con 100 autobus MAN (Maschinenfabrik Augsburg-Nürnberg del gruppo Volkswagen) di ultimissima generazione, offre un servizio di qualità nel settore del trasporto di passeggeri su gomma.

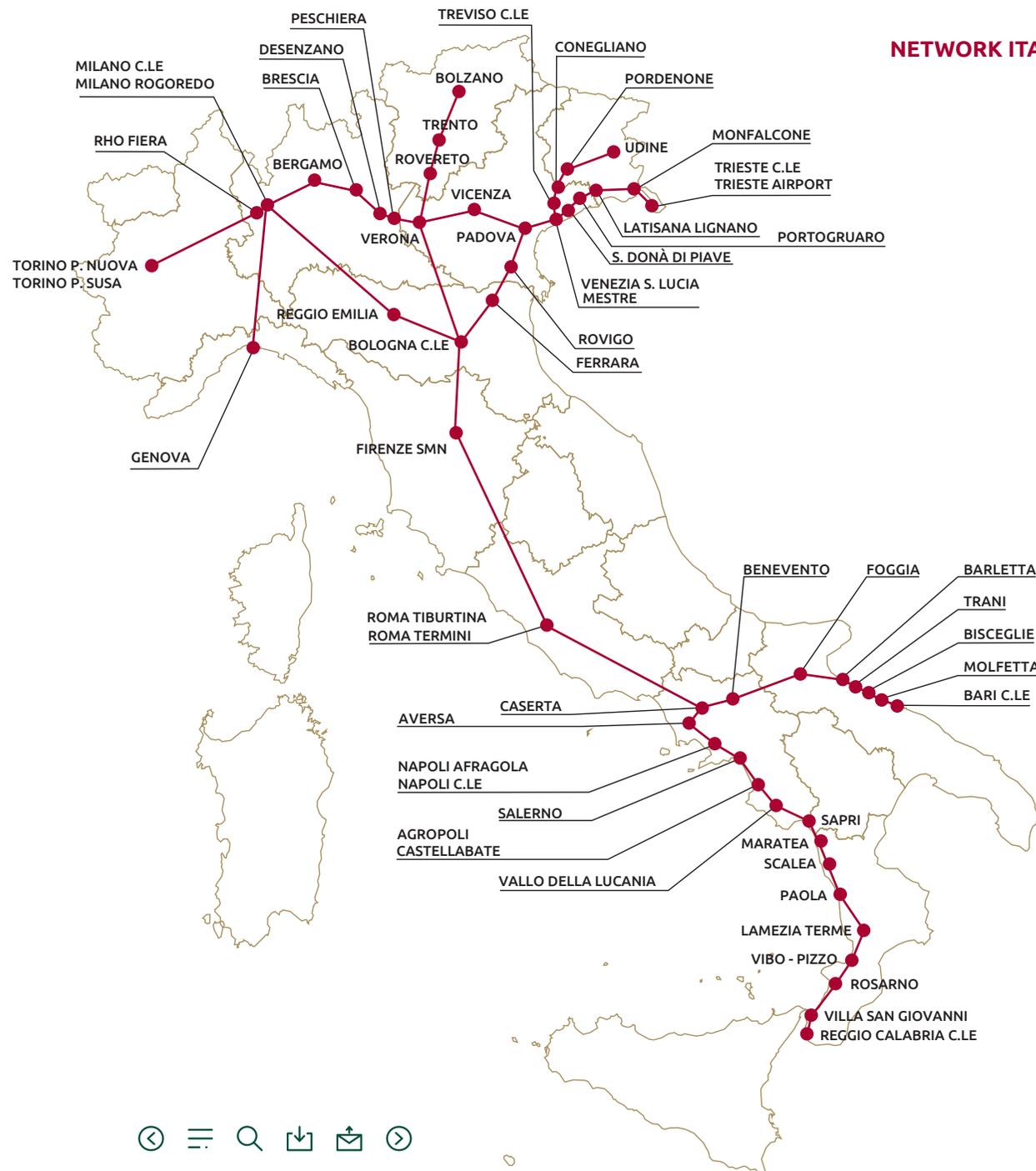
Grazie all'integrazione Italo – Itabus è nato così un gruppo in grado di sviluppare un efficiente servizio di mobilità integrata, con un significativo aumento della capillarità del network all'intero territorio nazionale.

Due realtà e due network che rendono possibili interessanti connessioni fra stazioni ferroviarie, aeroporti e porti, sviluppando la rete di micromobilità urbana e mobilità integrata, offrendo così una vasta scelta di opzioni ai passeggeri, acquistabili da un'unica piattaforma multimodale e con la comodità di un singolo biglietto.

FLOTTA

La flotta Italo è composta da 25 treni Alstom di tipo AGV (Automotrice Grande Vitesse) dotati dello stesso sistema di trazione del treno che il 3 aprile 2007 ha stabilito il record mondiale di velocità su rotaia a 574,8 km/h. Per la costruzione della flotta sono stati utilizzati gli stabilimenti di Savigliano (Cuneo) e La Rochelle (FRA). L'esordio sui binari della rete ferroviaria nazionale è avvenuto nell'aprile del 2012. Sin dall'avvio Italo ha investito su un treno di nuova concezione, innovativo e sostenibile, costruito con il 98% di materiali riciclabili come alluminio, acciaio, rame e vetro. L'AGV coniuga tecnologia, sicurezza, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente. Successivamente si sono aggiunti 26 treni EVO, sempre prodotti da Alstom, che hanno portato la flotta complessiva a 51 treni.

NETWORK ITALO

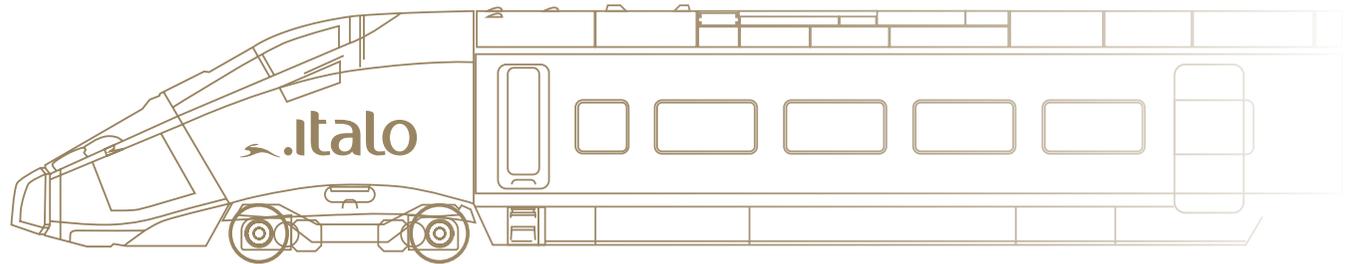


Gli EVO sono una nuova evoluzione della famiglia dei "Pendolino", un treno che conta più di 500 esemplari circolanti in tutto il mondo. Tale "evoluzione" è volta a migliorare il comfort per il viaggiatore. Questo treno, inoltre, recepisce integralmente le più recenti specifiche europee per l'interoperabilità, oltre a rispettare tutte le normative europee e nazionali in materia di sicurezza ed ambiente.

In continuità con la flotta AGV, anche i treni EVO sono "green": costruiti con materiali riciclabili e progettati secondo criteri di eco-sostenibilità per assicurare ridotte emissioni di CO₂ in atmosfera. Il sistema di trazione distribuita aumenta l'efficienza e rigenera energia in frenata.

Alla flotta Italo si è aggiunta poi quella della società Itabus, operatore di autobus a lunga percorrenza e di servizi charter con una flotta di 100 autobus della MAN, comprendente 75 autobus a due piani da 73 posti e 25 autobus a un piano da 49 posti, con 2 ambienti di viaggio (Comfort+ e Top), tutti dotati di wi-fi 4/5G gratuito, toilette e distributori automatici di snack e bevande.

COMPAGINE AZIONARIA



72,6%
**GIP III GLOBAL
INVESTMENT
SARL**

11,5%
ALLIANZ SE
di cui 10% tramite
Allianz Infrastructure
Luxembourg II Sarl
e 1,5% tramite Allianz SpA

7,7%
**REINVESTING
SHAREHOLDERS:**

Luca Cordero di Montezemolo
tramite MCG HOLDINGS Srl
Flavio Cattaneo
tramite PARTIND TRE Srl
Giovanni Punzo
tramite MDP TRE Srl

Isabella Seragnoli
tramite MAIS Spa
Alberto Bombassei
tramite NEXT INVESTMENT Srl
Peninsula Capital
tramite PII1 Sarl

7,6%
**IP INFRA
INVESTORS LP**

0,6%
MOLAGERS

IL GRUPPO

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Italo risulta così composto.

.italo
Nuovo Trasporto Viaggiatori



itabus

CORPORATE GOVERNANCE E GOVERNANCE ESG

MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile di Consiglieri da sei a undici che viene deliberato dall'Assemblea dei Soci. Gli Amministratori restano in carica per il periodo determinato dall'atto di nomina - comunque non superiore a tre anni - e sono rieleggibili².

Il consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2023 è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 Aprile 2021 e si compone di 9 membri nominati per il triennio 2021-2023. In seno al Consiglio di Amministrazione è stato costituito un Comitato Esecutivo composto da 5 membri.

2 Sono nominati come segue:

- (i) fino a 9 amministratori nominati dagli azionisti A, con votazione a maggioranza della relativa classe, durante l'assemblea convocata per la nomina del CdA;
- (ii) un amministratore nominato dagli azionisti B, a maggioranza della relativa classe, durante l'assemblea convocata per la nomina del CdA; e
- (iii) nella misura in cui le Azioni C rappresentino almeno l'8,5% del capitale sociale della Società, un amministratore nominato dagli Azionisti C,

Consiglio di Amministrazione in carica sino all'approvazione del Bilancio 2023

Presidente	Luca Cordero di Montezemolo
Vicepresidente	Flavio Cattaneo
Amministratore delegato	Gianbattista La Rocca
Consiglieri	Lucy Chadwick Ines Gandini Philip Marc Iley Christoph Holzer Michael McGhee Virasb Vahidi

Comitato esecutivo in carica sino all'approvazione del Bilancio 2023

Presidente	Luca Cordero di Montezemolo
Membri	Gianbattista La Rocca Philip Marc Iley Michael McGhee Lucy Chadwick

a maggioranza della relativa classe, durante l'assemblea convocata per la nomina del CdA; pertanto, qualora le Azioni C cessino di rappresentare almeno l'8,5% del capitale sociale della Società, la nomina di tale amministratore spetterà agli Azionisti di classe A in aggiunta a quanto già previsto al punto (i). I membri del Comitato Esecutivo sono nominati dal CdA con delibera assunta a maggioranza dei presenti. Inoltre, i criteri per la nomina sono individuati dagli azionisti.

L'Assemblea degli azionisti ha nominato anche il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

Collegio sindacale in carica sino all'approvazione del Bilancio 2023

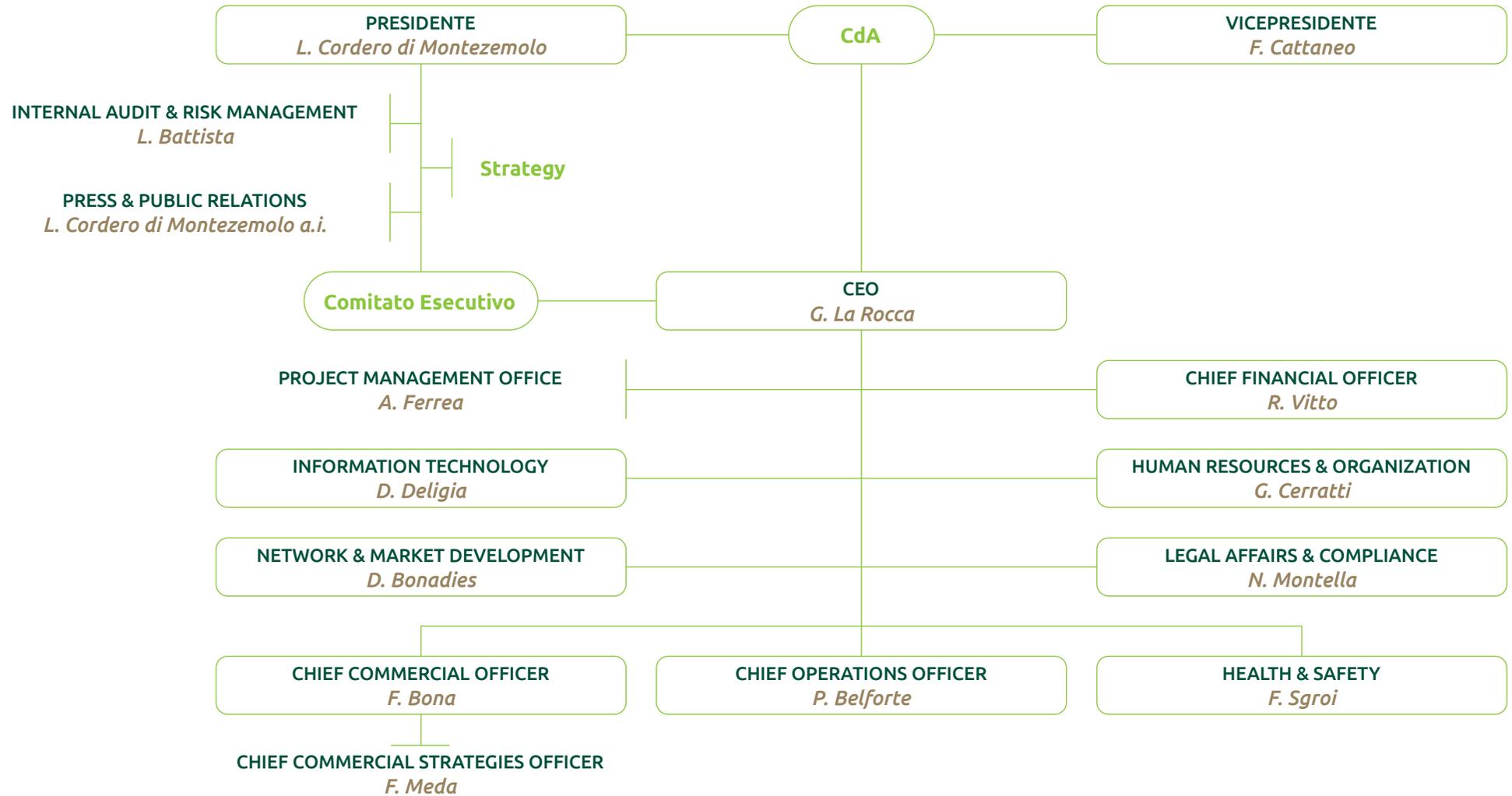
Presidente	Giovanni Fiori
Membri	Gianfranco Orlando Fiorica Giuseppe Melis
Membri supplenti	Fabrizio Bonacci Franco Piero Pozzi

Società di revisione in carica per la revisione legale dei bilanci del triennio 2023-2025

Deloitte & Touche SpA

Lo svolgimento della carica di consigliere e di membro del Comitato Esecutivo è gratuito, salvo il rimborso per le spese sostenute per l'esercizio della carica e la D&O. Con riferimento agli amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione è determinata dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 c. 3 cc

La **struttura organizzativa**³ individua l'assetto organizzativo aziendale che ricomprende le relazioni di responsabilità gerarchica tra le funzioni aziendali, ciascuna caratterizzata da specifici ambiti di attività, competenza e responsabilità.



³ La Struttura Organizzativa rappresentata è quella in vigore al 31/12/2023.

GOVERNANCE ESG

Per il governo ESG sono stati istituiti due organi specifici: ESG Steering Committee e ESG Team.

L'ESG Steering Committee è presieduto dall'Amministratore Delegato, coadiuvato dal CFO nel ruolo di Vicepresidente. Il comitato si riunisce trimestralmente per delineare e promuovere la politica ESG di Italo e i relativi processi decisionali ed ha il compito di allineare tali iniziative con la strategia complessiva dell'azienda. Inoltre, sovrintende ai processi di approvazione dei programmi e delle iniziative ESG, assicurando il coordinamento con le funzioni responsabili dell'analisi della fattibilità tecnica ed economica. L'ESG Steering Committee ha la responsabilità diretta del Bilancio di Sostenibilità e del Piano di Sostenibilità.

Environmental Social Governance (ESG) Steering Committee

Presidente	Gianbattista La Rocca
Vicepresidente	Roberto Vitto
Membri	Gabriele Cerratti Ines Gandini Fabio Sgroi

L'ESG Team si riunisce almeno una volta al mese e si occupa di proporre programmi finalizzati a rafforzare e diffondere i valori e la cultura aziendale in ambito ESG, in linea con le direttive stabilite dal Comitato Direttivo. Il suo ambito d'azione include:

- l'elaborazione di programmi relativi alla salvaguardia ambientale, alla riduzione delle emissioni e dell'uso energetico, nonché alla salute e sicurezza;
- monitoraggio dell'implementazione di tali programmi

e supervisione degli indicatori ambientali (KPI), garantendo l'allineamento con gli obiettivi aziendali;

- la proposizione e la supervisione di programmi sociali destinati ai dipendenti, alle loro famiglie e alla comunità, garantendo l'aderenza agli obiettivi aziendali;
- la promozione della consapevolezza riguardo alle tematiche ESG tramite iniziative di comunicazione interne.

↓ Focus

Politiche & Procedure ESG

Italo si avvale di documenti, Politiche e Procedure che sostengono e supportano la Governance ESG:

- la **Politica integrata sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario, sicurezza del lavoro e sulla tutela ambientale**, che definisce i valori aziendali a cui devono uniformarsi i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che a qualsiasi titolo, su base continuativa o occasionale, prestano la propria attività;
- la **Procedura di Identificazione dei Temi Materiali (PO ESG 01)** che regola le fasi e le attività del processo nonché di definire i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti;
- la **Procedura predisposizione e gestione del Piano di Sostenibilità (PA ESG 02)** che definisce i processi e le attività volte alla predisposizione e al monitoraggio del Piano di Sostenibilità aziendale in coerenza alla strategia ESG definita dal vertice, specificando i ruoli dei principali soggetti coinvolti;
- la **Procedura predisposizione del Bilancio di Sostenibilità (PA ESG 01)** che regola le fasi e le attività del processo nonché definisce i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti.

FINANZA SOSTENIBILE

La finanza sostenibile mette al centro delle decisioni aziendali e degli investimenti considerazioni legate ad aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), orientando le risorse verso progetti sostenibili sia a breve che a medio/lungo termine.

Forte di questa convinzione, la Società ha sottoscritto nel 2019 quello che, alla data, era il più grande Green Loan nel settore dei trasporti a livello mondiale. Un prestito da 1,1 miliardi di Euro che ha segnato una svolta senza precedenti nel finanziamento verde per il settore dei trasporti.

Il prestito, sindacato da un gruppo di banche italiane e internazionali, è stato utilizzato per ri-finanziare gli investimenti verdi di Italo e per espandere ulteriormente la sua flotta ecofriendly.

Italo ha dimostrato di essere un operatore di trasporto di massa con una flotta di treni ecologici all'avanguardia e un leader della sostenibilità ambientale nel mercato dell'alta velocità ferroviaria ottenendo la classificazione di "pure player", ossia di azienda i cui ricavi sono generati interamente da attività che comportano un basso livello di emissioni di CO₂ e che è quindi in grado di combattere il cambiamento climatico.

Per rendere ancora più solido il proprio impegno per una finanza sostenibile, nel 2020, con la Sustainability Linked Option, la Società ha legato il proprio finanziamento anche a obiettivi di performance sostenibili, concreti e oggetto di misurazione su base annuale. Il finanziamento qualifica quindi come "verde" e "sostenibile". Ad oggi, la Società ha sempre trapiantato gli obiettivi di performance sostenibili fissati. Nel 2023 la Società ha portato a termine il processo di rifinanziamento della struttura del capitale esistente, facendo nuovamente ricorso a strumenti di finanza sostenibile. E' stato infatti sottoscritto un nuovo prestito bancario "green" sindacato del valore di 1,4 miliardi di Euro, destinato al rifinanziamento degli investimenti verdi esistenti e ad una ulteriore espansione della flotta di treni eco-friendly.

L'IMPEGNO DI ITALO PER UN FUTURO SOSTENIBILE E INNOVATIVO

PIANO DI SOSTENIBILITÀ E STRATEGIA ESG

Nel 2023 Italo ha aggiornato il piano di sostenibilità che si fonda su prerequisiti imprescindibili quali: la mitigazione dell'impatto ambientale tramite la valorizzazione della componente "green", l'impegno costante nel favorire il benessere della società e, la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

A partire da questi pilastri sono state identificate le aree strategiche e sono stati definiti obiettivi e azioni concrete da raggiungere nei prossimi anni.

Italo intende svolgere le proprie attività rispettando i principi dello sviluppo sostenibile e contribuendo al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU dell'Agenda 2030 (Sustainable Development Goals - SDGs).

L'approccio adottato coniuga una fase di analisi del contesto iniziale, un processo di coinvolgimento degli stakeholder e una fase di elaborazione dei contenuti. Il meccanismo di valutazione e rendicontazione periodica delle performance, incluso il Bilancio di Sostenibilità, consente a Italo di valutare i progressi compiuti, apportare modifiche e comunicare i risultati ottenuti a tutti i portatori d'interesse.

Il Piano di Sostenibilità 2024-2026, si articola in 10 obiettivi legati all'implementazione di 38 azioni ed è legato a 10 dei 17 SDG definiti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le relative metriche e target da raggiungere.



Environmental (E)

- E.1 Cambiamento Climatico
- E.2 Riduzione delle emissioni di Gas Serra e dell'uso di Energia
- E.3 Riduzione/Riciclo di Acqua e Rifiuti



Social (S)

- S.1 Salute e Sicurezza
- S.2 Sviluppo, Coinvolgimento e Benessere dei Dipendenti
- S.3 Diversità e Inclusion
- S.4 Impegno nelle Comunità, Benessere e Progetti Sociali



Governance (G)

- G.1 Corporate Governance
- G.2 Cybersecurity & Protezione dei Dati Personali
- G.3 Gestione degli Stakeholder

10 SDGs 2030 UN AGENDA



Gli obiettivi strategici della Società sono volti al consolidamento del percorso di crescita attraverso attività indirizzate ad integrare in misura sempre maggiore le logiche della sostenibilità all'interno dell'organizzazione e a supportare in maniera più concreta ed efficace i processi operativi.



ANALISI DI MATERIALITÀ

Per garantire il coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella definizione delle priorità strategiche per una condotta responsabile, Italo effettua l'Analisi di Materialità, che, unitamente alla struttura organizzativa e all'impianto procedurale, rappresenta il filo conduttore che collega impegni e risultati attraverso le azioni intraprese dall'Azienda. Ciò consente di garantire la trasparenza della condotta con e verso tutti gli enti ed i soggetti con cui l'Azienda collabora e si interfaccia.

Nel corso del 2023, attraverso il processo di analisi di materialità, sono stati identificati i temi prioritari per Italo correlati agli impatti più significativi generati dall'Azienda sull'economia, l'ambiente, le persone e i diritti umani. Nell'ottica di miglioramento continuo, l'Azienda ha ampliato le categorie di stakeholder coinvolte nel processo di analisi, come previsto dal Piano di Sostenibilità e un aggiornamento dei temi materiali.

Il processo di definizione dei temi materiali si è articolato in tre fasi:

Identificazione



Italo ha individuato 25 impatti positivi e negativi, sia attuali che potenziali correlati alle tematiche dell'Azienda.



Valutazione



- Gli impatti sono stati sottoposti alla votazione dell'ESG Team, valutandone la probabilità di accadimento e l'entità degli effetti.



Prioritizzazione



I risultati della valutazione dei temi materiali dell'ESG Team e degli stakeholder sono stati combinati ai fini della prioritizzazione dei temi materiali per il 2023.

L'analisi condotta ha confermato gli obiettivi previsti, già a partire dal 2022, dal Piano di Sostenibilità ed ha fornito le informazioni necessarie per la definizione delle priorità future. In particolare, l'analisi ha ulteriormente sottolineato l'importanza dell'impegno di Italo nei confronti della sicurezza, della lotta al cambiamento climatico, della qualità del servizio e ha mostrato una crescente attenzione per i temi di accessibilità. I risultati dell'analisi sono stati riflessi nel Piano di Sostenibilità e incorporati nella strategia di Sostenibilità di Italo.



Temi Materiali 2023

- 1° Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri
- 2° Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico
- 3° Qualità del servizio
- 4° Accessibilità del servizio
- 5° Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti
- 6° Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti
- 7° Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio
- 8° Cybersecurity e privacy dei clienti
- 9° Sostenibilità nella catena di fornitura
- 10° Etica aziendale e lotta alla corruzione
- 11° Tutela dei diritti umani
- 12° Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica Economia Circolare

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Per contribuire alla creazione di valore condiviso per l'Azienda e per tutti i soggetti portatori d'interesse, la Società identifica attraverso una dettagliata mappatura tutti gli attori che influenzano o vengono influenzati dalle proprie attività. All'esito di questa analisi sono state individuate nove macrocategorie di stakeholder:

- CLIENTI
- DIPENDENTI
- FORNITORI
- AZIONISTI
- ISTITUZIONI FINANZIARIE
- ASSOCIAZIONI E ONG
- MEDIA
- PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- ENTI TERRITORIALI E AUTORITÀ LOCALI

Inoltre, per interagire con i propri stakeholder e favorire il loro coinvolgimento verso le tematiche di sostenibilità perseguite, la Società ricorre ai social media come mezzo per raggiungere un numero di ascoltatori ampio e in continua crescita.

 **112mila+** INSTAGRAM followers
(~78 mila nel 2022)

 **101mila+** LINKEDIN followers
(~86 mila nel 2022)

 **1,21milioni+** FACEBOOK Followers
(~1,20 milioni nel 2022)

 **8mila+** YOUTUBE followers
(~8 mila nel 2022)

 **126mila+** X followers
(~127 mila nel 2022)



Facendo leva sulla propria responsabilità sociale, Italo esercita un impegno costante per garantire una comunicazione che tenga in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità. Questo approccio si articola su diversi livelli:

• Ufficio Studi e Relazioni Istituzionali:

il complesso contesto in cui opera l'Azienda rende fondamentale un'attenta gestione e monitoraggio degli affari pubblici. Italo è da sempre attiva nel promuovere studi di settore per sostenere iniziative imprenditoriali con elementi scientifici e promuovere i benefici del trasporto ferroviario e della concorrenza al suo interno.

• Comunicazione istituzionale e di prodotto ed eventi:

comunicati stampa, conferenze, interviste al top management ed eventi aziendali sono strumenti fondamentali per Italo per trasmettere l'essenza del proprio business ai clienti e agli stakeholder e per coinvolgerli nella propria missione di innovazione e sostenibilità, come anche media tradizionali e social media.

• Rivista e social media:

il magazine di bordo e il sito corporate www.italospa.

italotreno.it contribuiscono a descrivere il mondo del Gruppo Italo a un pubblico eterogeneo di passeggeri e potenziali clienti. Allo stesso tempo, il monitoraggio costante dei feedback e dei commenti forniti dalla comunicazione interattiva dei social media è un ottimo strumento per migliorare la comunicazione e la strategia aziendale complessiva.

• Responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità:

attraverso il sito web aziendale e i social media, Italo coinvolge costantemente i propri stakeholder sui temi dell'impegno sociale e culturale, dell'attenzione alle persone e, naturalmente, della tutela dell'ambiente. La crescente centralità della sostenibilità all'interno della strategia aziendale rende la comunicazione costante di questi aspetti agli stakeholder uno strumento fondamentale per divulgare correttamente i risultati e gli obiettivi raggiunti, come la rendicontazione trasparente e l'utilizzo pionieristico della finanza.



APPARTENENZA ALL'UIC E RAIL SUSTAINABILITY INDEX

Italo dal 2010 è “affiliate member” dell’International Union of Railways (UIC - Union Internationale des Chemins de fer), organizzazione internazionale di settore che si pone l’obiettivo di promuovere il trasporto ferroviario a livello globale e rispondere efficacemente alle sfide attuali e future relative alla mobilità e allo sviluppo sostenibile.

In particolare, nell’ambito della propria partecipazione all’UIC, l’Azienda prende parte a due Gruppi di Lavoro organizzati dall’Associazione:

- **“Sustainability Platform”** dedicato alla sostenibilità ambientale. Nello specifico, Italo fornisce il proprio contributo sul tema dell’energia e delle emissioni di CO₂;
- **“Passage”** dedicato agli aspetti di accessibilità ferroviaria per persone disabili o a ridotta mobilità.

L’UIC nel corso del 2022 ha introdotto il Rail Sustainability index (RSi), uno strumento di benchmarking che valuta le performance di sostenibilità nel settore del trasporto ferroviario, utilizzando come riferimento il quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

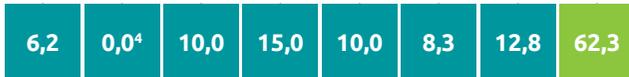
Il RSi è composto da diversi KPI che consentono di monitorare i progressi verso 7 SDGs specifici. Il punteggio ottenuto per ogni macrocategoria (SDG), normalizzato su base cento e moltiplicato per il peso specifico dello SDG di riferimento, determina lo SDG Score della macroarea e la somma di questi ultimi determina il RSi dell’azienda. Italo nel 2023, in quanto membro dell’UIC, ha partecipato al progetto e ha confermato una valutazione positiva, sia nel punteggio generale che nelle sotto-aree, ben superiore alla media di settore. Italo, inoltre, in qualità di membro dello Steering Group, contribuisce alla definizione e all’aggiornamento della metodologia utilizzata per la valutazione.

Rail Sustainability index

SDG



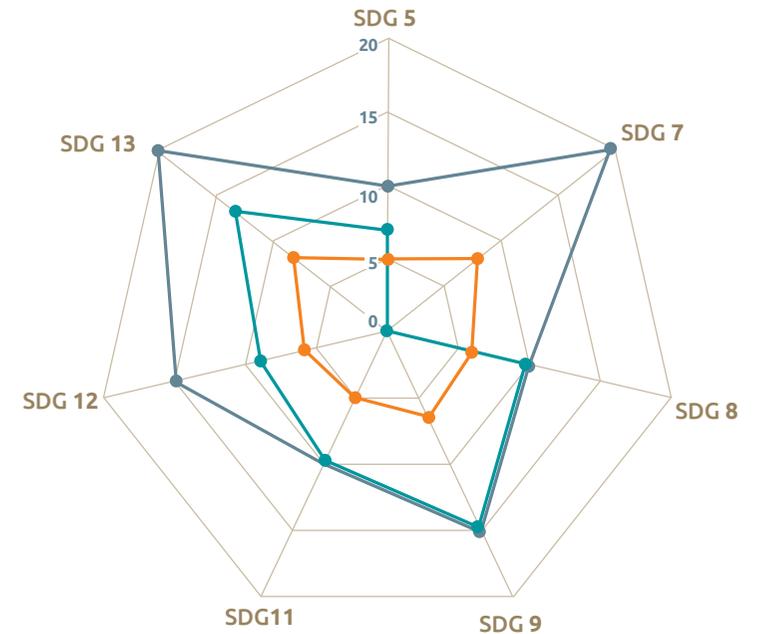
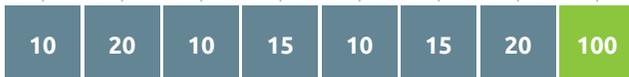
Italo Score



Railway Average Score



Max Possible Score



⁴ Lo score è pari a 0 in quanto la quota di energia rinnovabile e i relativi obiettivi non sono sotto il controllo diretto di Italo.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'impegno di Italo per un viaggio sostenibile



L'Azienda adotta un Sistema di Gestione integrato della Salute e Sicurezza sul Lavoro e della Tutela Ambientale (di seguito "Sistema di Gestione"), definito, implementato e continuamente migliorato seguendo le norme volontarie internazionali UNI ISO 14001 e UNI ISO 45001. Grazie a questo sistema certificato la Società vuole:

- proteggere l'ambiente attraverso la prevenzione degli impatti ambientali negativi;
- mitigare, ove prodotti, tali aspetti negativi;
- adempiere agli obblighi di conformità in materia ambientale;
- migliorare le proprie prestazioni ambientali;
- comunicare alle parti interessate le informazioni ambientali pertinenti.

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI E CONTRIBUTO ALLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sin dall'avvio Italo ha investito su un treno di nuova concezione, innovativo e sostenibile, costruito con il 98% di materiali riciclabili come alluminio, acciaio, rame e vetro.

L'AGV coniuga tecnologia, sicurezza, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.

In continuità con la flotta AGV, anche i treni EVO sono costruiti con materiali riciclabili e progettati secondo criteri di eco-sostenibilità per assicurare ridotte emissioni di CO₂ in atmosfera.

La flotta Italo, inoltre, è stata inserita in programmi statali di incentivazione dell'efficienza energetica con l'assegnazione dei cosiddetti Certificati Bianchi (anche TEE -Titoli di Efficienza Energetica), attribuiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), a fronte del conseguimento di risparmi energetici conseguiti dalla Società con la circolazione dei propri treni.

La flotta eco-sostenibile della Società è il simbolo del contributo che l'Azienda può offrire nella lotta al cambiamento climatico. La maggior parte delle emissioni prodotte deriva dall'utilizzo dell'energia elettrica per la trazione dei treni, mentre le restanti sono prodotte da attività non legate alla circolazione ferroviaria, per cui la Società si impegna a gestire e ridurre attraverso:

- l'utilizzo di auto elettriche o ibride per il parco auto aziendale;
- l'adozione del Piano Spostamento Casa Lavoro;
- l'installazione di colonnine di ricarica per auto, bici e monopattini elettrici;
- piani di welfare per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale;
- l'adozione dello smartworking per i dipendenti.

↓ Focus

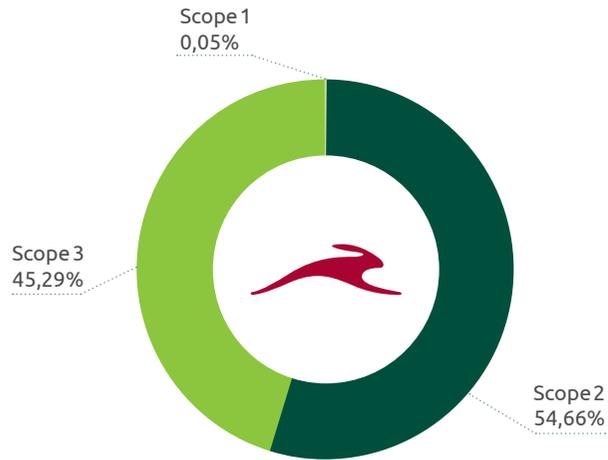
Strategia Ambientale

Attraverso la partnership con GM Ambiente & Energia, società operante nel settore dei servizi ambientali, Italo ha definito una strategia ambientale biennale, partendo dalla quantificazione dell'impatto ambientale delle fasi del ciclo di vita del servizio di igiene a bordo treno mediante analisi Lyfe Cycle Assessment (LCA) e delle emissioni di gas serra attraverso l'applicazione del protocollo GHG (Greenhouse Gas Protocol) per poi fissare degli obiettivi di miglioramento e dei piani operativi per il loro conseguimento. In particolare, con l'analisi LCA dei servizi ambientali e di igiene a bordo treno è stato possibile comparare l'impatto ambientale del servizio attuale rispetto a quello svolto dal precedente fornitore. Con l'applicazione del protocollo GHG al sistema treno, invece, si è quantificato e rendicontato l'inventario GHG dell'Azienda secondo lo Scope 3 della normativa ISO 14064-1.

In base alla normativa ISO 14064-1 (categorie dalla 3 alla 6) viene condotta la cosiddetta Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) che consiste nella quantificazione e rendicontazione delle emissioni, dirette o indirette di gas effetto serra (GHG) connesse all'organizzazione che hanno luogo nei siti di Italo e che sono sotto il suo controllo.

La misurazione è finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale delle emissioni di CO₂. Dall'analisi dei dati emerge che le emissioni dirette (Scope 1) derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali ad esempio il gas utilizzato per il riscaldamento contribuiscono per meno dell'1% del totale.

La seconda categoria (Scope 2), ovvero le emissioni indirette connesse alla produzione dell'energia elettrica consumata, rappresenta un contributo quasi al 55% dell'impatto totale. Essa risulta pertanto la categoria preponderante. In particolar modo, il principale contributo è dovuto all'energia elettrica consumata per la trazione dei treni. Infine, le restanti emissioni (Scope 3), relative ai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione e propedeutici allo svolgimento della propria attività (manutenzione, pulizia e servizi), contribuiscono a più del 45% dell'impatto. A tal riguardo, si specifica che lo Scope 3 monitorato durante l'esercizio 2023 ammonta a circa 85.259 t CO₂e ed è definito su base parametrica rispetto al 2022. Con riferimento, invece, al valore consuntivato di Scope 3 riferito al 2022, questo è pari a 82.860 t CO₂e.

Contributo Emissioni t CO₂e (%)

“ Italo ha aderito a SBTi, l’iniziativa che promuove le migliori pratiche nella riduzione delle emissioni, fornendo standard per fissare obiettivi scientifici in linea con la limitazione del riscaldamento globale. Il suddetto processo ha avvio con l’impegno certificato (commitment letter) a fissare un obiettivo di riduzione delle proprie emissioni. ”



SCIENCE
BASED
TARGETS

La Società già da alcuni anni è impegnata nella valutazione dei rischi climatici, per identificare e dare priorità ai principali rischi e opportunità connessi ai cambiamenti climatici.

Gli scenari di cambiamento climatico utilizzati per le valutazioni si basano sui percorsi di concentrazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) disegnati dall’Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) e su ulteriori risorse.

I risultati dell’analisi forniscono una vista delle principali esposizioni fisiche e climatiche transitorie e costituiscono la base per un’efficace strategia di analisi del rischio anche dal punto di vista finanziario.

L’analisi è strettamente allineata ai requisiti della Task Force for Climate-related Financial Disclosures (TCFD) ed è strutturata in due valutazioni:

- Physical Climate Risk Assessment del portafoglio di asset di Italo (di proprietà e non) basato sulle condizioni climatiche attuali e sulle proiezioni dell’impatto dei cambiamenti climatici nel lungo periodo, in funzione di diversi orizzonti temporali e scenari climatici. L’analisi riguarda un totale di 14 pericoli critici, tra rischi acuti (guidati da eventi puntuali), rischi cronici (cambiamenti a lungo termine nei modelli climatici) e altre catastrofi naturali (eruzioni e rischi geologici), valutando tre orizzonti temporali (2030, 2050 e 2100) e tre scenari climatici di riferimento (+1,5°C, +2,0°C e + 4,0°C).

Dall’analisi emerge che gli asset di proprietà, le linee e le stazioni della rete ferroviaria, la cui gestione è in capo al Gestore dell’infrastruttura (RFI) e quindi fuori dal diretto controllo di Italo, risultano esposti a diversi rischi fisici legati al clima, che potrebbero aumentare ulteriormente in futuro.

Tra i principali risultati, gli scenari climatici prevedono che il clima estremamente caldo e gli inverni con un maggiore grado di umidità diventeranno sempre più frequenti, provocando variazioni delle temperature dei binari oltre le normali soglie operative. Ciò potrebbe significare una diminuzione della disponibilità delle linee ferroviarie.



TABELLA DI RACCORDO TCFD

Aree tematiche	Raccomandazioni TCFD	Riferimenti
Governance	a. Descrivere la supervisione del CdA in relazione ai rischi e alle opportunità correlati al cambiamento climatico b. Descrivere il ruolo del management nel valutare e gestire i rischi e le opportunità correlati al cambiamento climatico	Codice Etico - Bilancio di Sostenibilità Politica integrata sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario, sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela ambientale. Governance di Sostenibilità Monitoraggio tramite preposti organismi di governance sulle tematiche ESG: <ul style="list-style-type: none"> • ESG Steering Committee • ESG Team Supervisione da parte del CdA attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • supervisione dell'ERM integrato con i rischi correlati al cambiamento climatico • presentazione dei risultati ESG tramite aggiornamento semestrale.
Strategia	a. Descrivere i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico identificati nel breve, medio e lungo termine b. Descrivere l'impatto dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico sul business, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria c. Descrivere la resilienza della strategia, prendendo in considerazione differenti scenari legati al clima, incluso uno scenario di 2°C o inferiore	Bilancio di Sostenibilità - Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico Presidio ed elaborazione degli scenari attraverso un processo decisionale strategico strutturato in due valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Physical Climate Risk Assessment • Transition risks & opportunities Assessment
Gestione dei rischi	a. Descrivere i processi per identificare e valutare i rischi legati al cambiamento climatico b. Descrivere i processi per gestire i rischi legati al cambiamento climatico c. Descrivere come i processi di identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al cambiamento climatico sono integrati nel processo complessivo di risk management	Bilancio di Sostenibilità - Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico Procedura aziendale "Gestione integrata dei rischi aziendali" PA IARM 03 rev.00 del 04/08/2021
Metriche e obiettivi	a. Rendicontare le metriche utilizzate per valutare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico in linea con la strategia e il processo di risk management b. Rendicontare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) scope1, scope 2 e scope 3 e i rischi correlati c. Descrivere gli obiettivi utilizzati per gestire i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico e le prestazioni rispetto agli obiettivi	Bilancio di Sostenibilità - Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico Rendicontazione attraverso: Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Piano di Sostenibilità e strategia ESG

Il cambiamento climatico aumenterà probabilmente anche la frequenza delle precipitazioni e delle tempeste associate alle inondazioni. Questi rischi causeranno probabilmente un aumento dei danni fisici e delle interruzioni del servizio, provocati dall'allagamento dei binari, dalle frane, dalle raffiche di vento e da pericoli secondari come la caduta di alberi o detriti volanti. Infine, per quanto riguarda l'Italia, si stima che il livello del mare potrebbe aumentare fino a 1,2 metri entro la fine del secolo, portando a un'ulteriore erosione costiera e a maggiori rischi di inondazioni costiere, tra cui l'allagamento di beni protetti e interruzioni operative.

- Transition Risks & Opportunities Assessment, per identificare e analizzare i rischi e le opportunità di transizione di Italo associati a uno scenario di transizione rigido (cioè un mondo in cui limitiamo l'aumento della temperatura a 1,5°C o 2°C) con un orizzonte temporale di medio termine (2030). In linea con la TCFD, questa analisi di transizione si concentra su 16 fattori di rischio di transizione in 4 aree tematiche principali: politica, tecnologia, mercato e reputazione.

Si ritiene che Italo abbia un basso livello di esposizione residua al rischio di transizione nel medio termine (2030). L'esposizione al rischio di Italo è in gran parte guidata dal previsto aumento dei costi delle materie prime. Anche il rafforzamento dei requisiti di rendicontazione climatica e gli investimenti in progetti tecnologici a basse emissioni per migliorare l'efficienza energetica delle flotte e degli edifici potrebbero richiedere risorse aggiuntive. Al contrario, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio presenta diverse opportunità per Italo. Tra queste, le opzioni di finanziamento green per lo sviluppo di una flotta sempre più efficiente e sostenibile dal punto di vista ambientale, la possibilità di aumentare le entrate derivanti dalla crescita delle infrastrutture che aprono nuovi mercati nazionali e un potenziale aumento del turismo nazionale più ecologico. Anche la vendita di Certificati Bianchi, grazie alle ottime prestazioni ambientali dei suoi treni, fornirà un

flusso di reddito costante.

Italo ha condotto un'analisi dettagliata per migliorare l'allineamento alle raccomandazioni della TCFD, impegnandosi nella progettazione di una strategia climatica anche grazie alla presenza di una solida governance per gestire i rischi e le opportunità legate al clima.

GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE E DEI RIFIUTI IN OTTICA ECONOMIA CIRCOLARE

Italo si impegna attivamente a gestire le risorse in modo sostenibile e a ridurre l'impatto ambientale attraverso un approccio incentrato sull'economia circolare. Per far fronte agli adempimenti legislativi in materia ambientale Italo, già da alcuni anni, si è dotata di un software gestionale che monitora la produzione dei rifiuti, il rispetto delle tempistiche di deposito temporaneo e tutti gli adempimenti richiesti in ambito nazionale ed europeo. L'Azienda assicura la gestione digitalizzata e trasparente dei processi ambientali, che consente la corretta tenuta dei registri cronologici di carico/scarico e l'elaborazione della dichiarazione ambientale annuale MUD (Modello unico per denunciare i rifiuti prodotti e/o gestiti dalle attività economiche). L'Azienda, inoltre, si impegna a definire procedure per standardizzare la gestione dei rifiuti in tutte le sedi produttive, attraverso la caratterizzazione univoca dei rifiuti prodotti in base al Catalogo Europeo Rifiuti. Ciascun rifiuto è definito secondo quattro dimensioni: categoria, descrizione, codice EER e modalità di raccolta.

L'intera filiera viene gestita in conformità alle previsioni normative⁵ grazie al supporto di un partner, in qualità di intermediario⁶, incaricato del controllo di tutte le fasi

⁵ D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

⁶ Iscritto alla Categoria 8 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

del servizio, dalla produzione del rifiuto, al trasporto e conferimento in impianto, fino alla gestione della documentazione, compresa la rendicontazione e analisi. Grande attenzione viene posta nelle attività di controllo delle autorizzazioni, attraverso l'interrogazione di sistemi e gestionali ufficiali, che assicurano il rispetto delle obbligazioni contrattuali e di legge.

96%

DEI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

60%

DI RIFIUTI DIFFERENZIATI

-10,5%

DI RIFIUTI RISPETTO AL 2022

A bordo dei treni, sono previsti appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da parte dei viaggiatori. Durante le pulizie effettuate dal personale a fine servizio i rifiuti vengono raccolti e stoccati all'interno di appositi contenitori (cassonetti carrellati, container, cisterne) situati nelle aree ecologiche allestite nelle stazioni ferroviarie. Sia nelle aree ecologiche che nelle carrozze a bordo treno è presente la segnaletica che richiama le modalità di raccolta e separazione dei rifiuti, per stimolare i passeggeri e i dipendenti ad adottare comportamenti responsabili, sviluppando in questo modo una coscienza sociale attenta alla tutela dell'ambiente.

TASSONOMIA UE

In base al Regolamento UE n. 2020/852 (c.d. Regolamento Tassonomia) un'attività economica è considerata sostenibile se:

- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali indicati definiti dal Regolamento stesso⁷
- non arreca un danno significativo a nessuno dei rimanenti obiettivi ambientali (DNSH)
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, ovvero in linea con i principi fondamentali in materia sociale, dei diritti umani e dei diritti del lavoro
- è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione, ovvero criteri tecnici che stabiliscono l'allineamento delle attività economiche.

Pur non obbligata all'adozione del Regolamento UE sulla Tassonomia la Società ha volontariamente deciso di rendicontare l'ammissibilità e l'allineamento delle proprie attività economiche, rendicontando i KPI previsti⁸. In particolare, le attività economiche che contribuiscono ai KPI sono collegate all'attività "6.1 Trasporto ferroviario interurbano dei passeggeri" rappresentativa del settore "Trasporti" nell'ambito dell'Obiettivo di mitigazione ai cambiamenti climatici.

Le attività collegate al trasporto ferroviario di passeggeri di Italo contribuiscono sostanzialmente all'obiettivo "mitigazione dei cambiamenti climatici", in quanto l'attività viene svolta totalmente attraverso l'utilizzo di treni elettrici, senza emissioni dirette di CO₂. Inoltre, ai sensi dell'allineamento alla Tassonomia UE, tali attività rientrano

⁷ Art. 9: mitigazione ai cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

⁸ Allegato I del Taxonomy Disclosures Delegated Act n. 2021/2178.

nell'ambito del KPI del Fatturato aligned ("allineato") in quanto, secondo i criteri stabiliti per l'attività 6.1, queste non arrecano danni significativi agli altri obiettivi ambientali.

Successivamente alla verifica dei criteri di vaglio tecnico, per effettuare la valutazione dell'allineamento delle attività considerate, è risultato necessario analizzare le garanzie minime di salvaguardia a livello di Azienda.

A tal riguardo, Italo ha condotto le proprie attività economiche rispettando le garanzie minime di salvaguardia⁹, considerando i quattro temi identificati dalla Piattaforma sulla Finanza sostenibile:

- **Diritti Umani**
- **Corruzione**
- **Fiscalità**
- **Concorrenza**

Dunque, Italo promuove il rispetto dei Diritti Umani e l'adesione ai principali standard di riferimento internazionali applicabili ai propri Partner e Stakeholder ed allinea la propria governance agli stessi, anche grazie alla presenza del Codice Etico e del Modello 231 e grazie all'avvio di un processo di due diligence indirizzato alla verifica del rispetto dei diritti umani lungo la propria catena del valore. In conformità con le richieste relative alla rappresentazione degli indicatori chiave di performance per le Aziende Non Finanziarie, nel capitolo "Tassonomia UE – Template" sono presentati in forma tabellare i dati riguardanti la percentuale del fatturato, delle spese in conto capitale (Capex) e delle spese operative (Opex). Questi dati sono relativi ai prodotti o servizi associati a attività economiche che possono essere classificate come allineate, ammissibili ma non allineate, o non ammissibili secondo i criteri della Tassonomia.

⁹ Art. 18 del Regolamento Tassonomia.



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Oltre il viaggio: valore condiviso per i clienti e il territorio



QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il raggiungimento della soddisfazione del cliente costituisce un obiettivo fondamentale per Italo, insieme all'impegno quotidiano per garantire rigorosi standard di qualità e sicurezza a bordo treno e nelle stazioni.

Per assicurare ai propri clienti una qualità costante, Italo implementa un sistema di controllo della qualità del proprio servizio che coinvolge attivamente i clienti e i dipendenti attraverso diverse iniziative, che comprendono indagini sulla soddisfazione dei clienti, programmi di tutoraggio e istruzione a bordo per supportare l'equipaggio, programmi di auditing per i controlli interni e attività di rendicontazione.

L'importanza della centralità del cliente per l'Azienda, nel 2023 è stata riconosciuta e premiata grazie all'ottenimento del 1° premio dell'Italy's Best Customer Services 2023/2024 per il settore trasporti, indagine realizzata da L'Economia del Corriere della Sera e Statista, società che classifica le migliori società in base all'efficienza del loro servizio clienti.

“ Vince il 1° Premio nel settore Trasporti nell'indagine Italy's Best Customer Service 2023/2024 ”

Oltre a offrire un servizio di assistenza ai clienti di alto livello, Italo ha ideato una specifica attività di monitoraggio della qualità percepita dai passeggeri a bordo treno attraverso un'indagine sulla Customer Satisfaction, finalizzata a monitorare e valutare la qualità fornita.

Questo strumento prevede una valutazione giornaliera dell'esperienza di viaggio e, in un'ottica di miglioramento continuo, i dati raccolti vengono analizzati mensilmente e monitorati da parte dell'ESG Team.

Nel corso del 2023 oltre 234 mila passeggeri sono stati coinvolti con questionari volti alla valutazione del grado di soddisfazione. Il 90,7% dei clienti è risultato completamente

90,7%

DEI CLIENTI È COMPLETAMENTE SODDISFATTO

soddisfatto del servizio offerto dalla Società. In particolare, l'indagine ha previsto due categorie:

- soddisfazione complessiva sul servizio offerto da Italo in occasione del viaggio, valutata dai clienti con un voto medio di 4.09 su 5;

- propensione a riutilizzare Italo per un viaggio successivo, valutata favorevolmente dal 93,1% dei viaggiatori.

Un elemento cruciale per garantire la qualità del servizio di trasporto è sicuramente la puntualità. A questo aspetto la Società dedica particolare attenzione, anche in questo caso con sistemi di monitoraggio continuo. L'Azienda, in particolare, utilizza tre diversi indicatori di performance per valutare la puntualità a 5 e 15 minuti:

- Puntualità di Italo: misura la percentuale di treni che arrivano a destinazione con un ritardo di 5/15 minuti, escludendo i ritardi dovuti a cause non imputabili all'Azienda.
- Standard B1: misura la percentuale di treni puntuali entro 5/15 minuti, escludendo ritardi causati da eventi esterni come condizioni atmosferiche o problemi di ordine pubblico, secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale n. 146/2000.
- Puntualità reale: misura la percentuale di treni che arrivano a destinazione con un ritardo di 5/15 minuti, includendo tutte le cause, interne ed esterne, riflettendo il ritardo effettivamente percepito dai passeggeri.

Puntualità	u.m.	2023		2022		2021	
		In orario 5'	In orario 15'	In orario 5'	In orario 15'	In orario 5'	In orario 15'
Puntualità di Italo	%	97,30%	98,50%	97,30%	98,40%	97,40%	98,40%
Standard B1		73,72%	88,00%	72,60%	87,40%	80,90%	91,50%
Puntualità reale		68,60%	84,70%	68,50%	84,60%	77,00%	89,20%

La puntualità di Italo nel 2023 è in linea con gli standard raggiunti nel 2022. Tale dato è assolutamente positivo considerando l'incremento dei servizi commerciali nel 2023.

INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ

Nel corso del 2023 Italo ha continuato il suo processo di trasformazione tecnologica, ritenendo di fondamentale importanza offrire servizi tecnologicamente evoluti e all'avanguardia.

Per garantire un costante miglioramento della relazione con i clienti nell'ambito della qualità del servizio, nel 2023 è stato avviato un progetto di disaccoppiamento dei canali di vendita dai sistemi di back-end (detachment flow), quale in primis il reservation system. L'introduzione di un di un nuovo componente applicativo con tecnologia di ultimissima generazione (microservizi) è in grado di rendere i canali di vendita altamente scalabili, flessibili e performanti, migliorando quindi l'esperienza cliente anche con picchi di traffico, in casi, ad esempio, di promozioni molto vantaggiose o disruption operative. Nel corso del 2023 il primo canale ad essere trasformato secondo questo approccio è stato quello delle Biglietterie self service di stazione.

Italo ha inoltre sviluppato una piattaforma di "combined ticketing" finalizzata alla vendita dei biglietti Italo combinati con i treni regionali e intercity. Il cliente con un unico acquisto può, ad esempio, trovare le possibili connessioni tra un treno regionale e il treno Italo e acquistare due biglietti separati con un'unica transazione. Il servizio è stato sviluppato sul portale web italo treno.it, sulla mobile app e sull'applicazione utilizzata dalle agenzie di viaggio.

Nel 2023, il portale web mobile ha visto l'implementazione di un restyling grafico che permette di facilitare il processo di acquisto, facilitando l'esperienza dei clienti, mentre il portale agenzie di viaggio è stato integrato con nuove funzionalità per agevolare la gestione dei clienti corporate grazie all'introduzione di meccanismi di profilazione e rubrica che permettono il caricamento automatico dei dati corporate per la fatturazione biglietti. Inoltre, sono state introdotte nuove

dashboard realtime per migliorare la gestione clienti da parte degli operatori del Contact Center.

ACCESSIBILITÀ DEL SERVIZIO

Nella capacità di Italo di adattare la sua offerta alle esigenze dei passeggeri, l'accessibilità riveste un ruolo di primaria importanza per garantire un'esperienza di viaggio ottimale anche per le persone con ridotta mobilità, offrendo un'assistenza dedicata in base delle diverse necessità dei passeggeri. Questa attenzione inizia prima del viaggio, con biglietterie automatiche presenti in tutte le stazioni, progettate per un'interazione pienamente accessibile e con un'altezza delle periferiche compresa tra 700 millimetri e 1.220 millimetri da terra. Inoltre, Italo si assicura che i treni che compongono la sua flotta siano costruiti rispettando le specifiche tecniche di interoperabilità del materiale rotabile, richiamate dal Regolamento (CE) n. 1371/2007 (sostituito a decorrere dal 7 giugno 2023 dal Regolamento (CE) n. 782/2021) e alle altre normative a tutela del diritto alla mobilità personale connesso al diritto all'accesso all'ambiente fisico e ai trasporti.

In tutti i treni sono previsti, inoltre, due posti per le persone su sedia a rotelle, collocati in prossimità delle toilette, accessibili alle persone con disabilità motorie, e all'area snack, dove i distributori automatici sono progettati per massimizzare l'accessibilità. Oltre agli spazi specifici per le sedie a rotelle, sono previsti anche posti a sedere con priorità assegnata ad anziani, disabili, donne in gravidanza e persone infortunate.

Il Train Manager è la figura aziendale incaricata di assistere i passeggeri a mobilità ridotta durante il viaggio, assicurandosi che ricevano tutte le informazioni relative al proprio viaggio. In particolare, in caso di servizio con treni della flotta EVO, poiché le due sedie a rotelle sono posizionabili 'vis-a-vis', con limitazione dell'accesso ai monitor informativi per uno dei due passeggeri, è previsto

un servizio di assistenza dedicato per fornire tutte le informazioni utili al viaggio e alla fruizione del servizio.

Tutte le toilette e i posti a sedere a bordo sono dotati di segnali acustici e Braille per le persone non vedenti.

La sala di controllo monitora ogni giorno le condizioni delle toilette. In caso di indisponibilità dei servizi igienici, i coordinatori organizzano interventi di manutenzione tempestivi. In caso di necessità e problemi (ritardi, trasferimento da un treno all'altro, ascensore per salire e scendere dal treno), la Sala Controllo provvederà a fornire adeguata assistenza.

+20%

**50.671 SERVIZI DI ASSISTENZA
PRENOTATI**

In tutte le stazioni servite, l'assistenza in salita e in discesa dal treno è effettuata dal Gestore dell'Infrastruttura. Italo riserva ai passeggeri a mobilità ridotta un canale diretto per acquistare il proprio biglietto, ricevere informazioni o prenotare il servizio di assistenza in stazione. Il servizio di vendita non prevede alcuna commissione aggiuntiva.

INTERMODALITÀ, SERVIZI INNOVATIVI E PRESENZA SUL TERRITORIO

Attraverso un sistema integrato, Italo connette al proprio network numerose destinazioni, collegando anche città che non sono direttamente servite dall'Alta Velocità e offrendo soluzioni complete per i viaggiatori tramite l'integrazione con altri vettori. In questo modo è possibile acquistare i biglietti AV in combinazione con quelli di altri vettori in un'unica transazione, in maniera semplice e veloce con il chiaro obiettivo di facilitare l'acquisto del viaggio e offrire una scelta che copra la maggior parte del territorio nazionale. Grazie al costante impegno per la promozione della mobilità integrata, nel 2023 Italo ha ulteriormente ampliato la sua rete in continuità con le attività e i progetti avviati negli anni precedenti. Sono stati rafforzati i collegamenti con il trasporto ferroviario regionale, intercity e con la rete marittima dei traghetti per le isole.

Nel corso del 2023 Italo ha compiuto inoltre un passo significativo con l'acquisizione della società Itabus che, con 100 autobus MAN di ultimissima generazione, offre un servizio di qualità nel settore del trasporto di passeggeri su gomma sviluppando la rete di micromobilità urbana e mobilità integrata e offrendo una vasta scelta ai passeggeri, acquistabile da un'unica piattaforma multimodale e con la comodità di un singolo biglietto.

Italo dimostra, inoltre, la sua presenza sul territorio e la vicinanza alle comunità locali anche grazie alla partecipazione e all'organizzazione di eventi sociali e culturali e con attività e iniziative dedicate al benessere e allo sviluppo socio sostenibile della comunità. In particolare, grazie al suo servizio e alla propria rete, Italo permette ai propri viaggiatori, successivamente all'acquisto di un biglietto, l'accesso a prezzi agevolati ad eventi culturali, mostre ed eventi musicali.

↓ Focus

ItaloGo

Un'iniziativa flessibile che arricchisce l'esperienza di viaggio dei passeggeri, progettata per offrire ai viaggiatori un'esperienza completa e su misura, attraverso collaborazioni chiave con operatori specializzati:

Hertz: la partnership semplifica il noleggio auto, consentendo ai clienti di prenotare un veicolo direttamente dal sito, garantendosi accesso a tariffe agevolate e un processo di prenotazione facile e veloce.

Booking.com: la collaborazione amplia l'offerta di ItaloGo, consentendo ai viaggiatori di prenotare soggiorni presso una vasta gamma di strutture ricettive a tariffe preferenziali.

Allianz Global Assistance: l'accordo fornisce polizze di viaggio valide sia in Italia che all'estero, offrendo assistenza medica 24 ore su 24 e copertura delle spese.

Il sito e l'App ItaloGo racchiudono tutti i servizi accessori disponibili quali la prenotazione di un parcheggio, di un servizio di deposito bagagli in stazione, di un taxi ma anche di biglietti per accedere a numerose attività turistiche e culturali.



↓ Focus

INIZIATIVE 2023

FONDAZIONE



Fondazione Telethon - Come a Casa
Progetto di Fondazione Telethon dedicato all'accoglienza di bambini affetti da una malattia genetica rara e delle loro famiglie.



AIRC
Finanziamento di una borsa di studio a favore di un giovane ricercatore impegnato in un progetto di ricerca per la cura dei tumori infantili.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Accademia dei Lincei - L'ottocento a Villa Farnesina

I viaggiatori hanno potuto visitare con una speciale promozione la mostra "L'Ottocento a Villa Farnesina".



M'illumino di meno 2023

Un'iniziativa promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Rai Radio2 e da Rai per il Sociale con l'obiettivo di porre l'attenzione sul risparmio energetico e diffondere stili di vita sostenibili.



Marevivo - Progetto Replant

Progetto per la tutela delle Foreste del Mare, come quelle di Cymodocea nodosa, che producono ossigeno e garantiscono la vita sul Pianeta.



Empthy e Animal Law Italia

Per incentivare le adozioni e il trasporto consapevole di cani e gatti, ha offerto viaggi gratuiti ai volontari che si occupano di organizzare il trasporto di animali destinati ad arrivare nelle case delle nuove famiglie.



Palazzo dei Diamanti

Grazie alla partnership i viaggiatori diretti a Ferrara hanno potuto visitare le mostre esposte con uno sconto a loro dedicato.



Brescia Musei

Grazie ad un accordo con Fondazione Brescia Musei i viaggiatori hanno potuto visitare "Finchè non saremo libere" e "Misera & Nobiltà. Giacomo Ceruti nell'Europa del Settecento" con una speciale promozione.



Carta Giovani

Iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale che si rivolge ai cittadini italiani ed europei residenti in Italia di età compresa tra 18 e 35 anni riservando loro sconti e promozioni.



Raccolte fondi legate ad una serie di eventi sportivi quali,

La Run4Rome Marathon, la Milano Marathon e la Walk of life di Napoli.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI PASSEGGERI

La sicurezza dei viaggiatori e delle persone di Italo costituisce la massima priorità per l'Azienda. Questo impegno rientra nella responsabilità di garantire il funzionamento sicuro della propria parte del sistema ferroviario. Il costante miglioramento delle prestazioni di sicurezza del traffico ferroviario e l'aderenza ai requisiti richiesti sono garantiti attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), configurato conformemente alle disposizioni della Direttiva (UE) 798/2016, del D.Lgs. 50/2019 e alle normative stabilite dal Regolamento (UE) 762/2018.

Il SGS si basa sull'attenzione continua da parte dell'Alta Direzione alla sicurezza ferroviaria, e indica come questa garantisca il controllo a vari livelli e promuova la diffusione della cultura della sicurezza. L'attuazione del SGS permette il mantenimento del Certificato di Sicurezza, requisito necessario per la circolazione dei treni, ed è affidata al Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza (Direttore Health & Safety), provvisto di specifica qualifica conferita dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA). L'Agenzia realizza, inoltre, una costante supervisione sulle attività dell'impresa attraverso specifici controlli ed ispezioni anche a bordo dei treni.

Nel 2023 Italo è rimasta coinvolta in un solo incidente significativo, senza dirette responsabilità, per effetto dell'investimento mortale di una persona che attraversava indebitamente i binari della linea Bologna – Venezia in corrispondenza di un passaggio a livello, le cui barriere erano regolarmente abbassate, rendendo inevitabile la collisione con il treno.

Incidenti significativi (N.)	2023	2022	2021
	1	2	1

SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza dei propri dipendenti è una priorità fondamentale e un elemento strategico per Italo, impegnato quotidianamente nel garantire standard elevati nei propri posti di lavoro. Tutte le attività svolte avvengono in condizioni di massima sicurezza, minimizzando i rischi legati alle operazioni aziendali dei lavoratori.

Italo ha adottato volontariamente un Sistema di Gestione integrato della Salute e Sicurezza sul Lavoro e di tutela dell'Ambiente, conforme alle norme volontarie internazionali UNI ISO 45001 e UNI ISO 14001 per garantire:

- la tutela di salute e della sicurezza dei propri lavoratori e in genere di tutte le persone che ruotano attorno all'Azienda quali clienti, Fornitori, appaltatori, ecc.;
- la minimizzazione degli impatti ambientali correlati alle proprie attività;
- la promozione di buone prassi anche nei confronti di terzi sui quali i processi societari possono avere influenza.

In termini di responsabilità Italo ha adottato un Modello Multidatoriale¹⁰ ed è stata inoltre istituita la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (cd. RSPP), al fine di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione e contribuire all'attuazione e diffusione del Sistema di Gestione.

Nel 2023 nonostante l'incremento delle ore lavorate si è registrata una diminuzione degli infortuni sul lavoro, 34 contro i 37 registrati nel 2022 di cui nessuno con

¹⁰ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. B) del D.lgs. n. 81/08, sono stati individuati come Datori di Lavoro, i Responsabili delle tre unità produttive (Direzione Generale, Direzione Operations, Direzione Commerciale), con facoltà di delegare e subdelegare le funzioni conferite nel rispetto dei parametri del citato Decreto, a persone provviste di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla normativa vigente.

conseguenze gravi e nessun caso di decesso sul lavoro. Italo persiste nell'obiettivo di ridurre gli infortuni sul lavoro, attraverso specifiche campagne di comunicazione ed informazione volte a rendere il personale sempre più consapevole dei rischi cui è soggetto nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente le prestazioni di sicurezza, nel 2023 sono stati erogati percorsi formativi rivolti al personale di bordo incentrati sulla prevenzione e gestione di situazioni pericolose integrati con nozioni basilari di autodifesa e arricchiti anche della consulenza di agenti e funzionari della Polizia Ferroviaria.

FORMAZIONE IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Italo garantisce al proprio personale una formazione puntuale e periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (cd. SSL), al fine di garantire il possesso di conoscenze, capacità ed esperienza adeguate al corretto svolgimento delle attività operative di competenza in materia di salute e sicurezza su lavoro e conoscenze adeguate dei criteri e delle modalità applicative, per quanto di competenza, del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente.

Inoltre, al fine di prevenire o mitigare gravi impatti negativi in termini di salute e sicurezza sul lavoro direttamente correlati ai propri servizi e alle proprie attività operative, e nel rispetto dei vigenti disposti normativi, Italo ha effettuato la valutazione dei livelli di rischio associati all'esposizione a fattori di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tale valutazione dei rischi, esaustiva e coerente in considerazione della distribuzione territoriale dei

luoghi di lavoro Italo, è strutturata su diversi livelli, in relazione alla possibilità di gestire in modo coerente ed univoco le informazioni e considerazioni ritenute comuni e quelle invece relative ad aspetti specifici e locali. Questa impostazione si riflette mediante l'elaborazione di documenti volti a identificare, formalizzare e valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'Organizzazione (Documenti di Valutazione dei Rischi, cd. DVR) su tre livelli (DVR di primo livello, DVR di secondo livello e DVR di terzo livello)¹¹.

SICUREZZA IN VIAGGIO

Italo opera al fine di garantire la sicurezza dei propri clienti attraverso una costante supervisione e gestione di tecnologie, risorse umane e organizzazione. Italo è stata la prima azienda ferroviaria al mondo a installare sui propri treni i filtri Hepa (High-Efficiency Particulate Air). Prima di introdurre questi filtri particolari la società ha collaborato con esperti del settore ferroviario e sanitario, tra cui il Politecnico di Milano e l'Ircss Ospedale San Raffaele. Gli Hepa costituiscono la soluzione più innovativa per migliorare il ricambio d'aria a bordo del treno, offrendo vantaggi significativi nella riduzione di particolato e aerosol. Italo è stata riconosciuta come best-in-class per le

¹¹ **DVR di primo livello** - il documento di primo livello è rappresentato dal documento di valutazione "Quadro", che contiene tutte le informazioni generali sull'Azienda, e i criteri adottati per la valutazione dei rischi;

DVR di secondo livello - il documento di secondo livello definito «tipologico» è relativo alle tipologie di sedi aziendali delle quali riportano le informazioni comuni, le schede di valutazione del rischio per i gruppi omogenei di lavoratori operanti nella tipologia di sede (con il dettaglio delle mansioni che richiedono una riconosciuta capacità professionale);

DVR di terzo livello - i documenti di terzo livello, che completano il quadro della valutazione e sono redatti per ciascuna sede aziendale, riportando le specifiche schede di valutazione del rischio di esposizione per i gruppi omogenei di lavoratori operanti nella stessa. La suddetta valutazione include, dove ritenuto necessario, l'approfondimento dei fattori di rischio "comuni" in relazione a condizioni particolari di esposizione della specifica sede.

condizioni di sicurezza sui propri treni, anche grazie ai filtri Hepa, che assicurano un ricambio continuo e completo dell'aria nelle carrozze. Il flusso d'aria filtrata si mescola con quella proveniente dall'esterno, generando un flusso completamente rigenerato ogni 3 minuti.

Italo è stato anche il primo operatore ferroviario in Italia, e tra i primi in Europa, a dotarsi dal 2016 di defibrillatori semi-automatici esterni (DAE). Oggi tutti i treni della flotta sono dotati di due defibrillatori e anche le biglietterie, i lounge e in generale tutti i luoghi di lavoro di Italo sono provvisti di questi innovativi strumenti, grazie ai quali, nel corso degli anni sono stati salvati cinque passeggeri a bordo ed in stazione, con il supporto ed il tempestivo intervento del personale Italo, adeguatamente formato sulle misure di soccorso.

Sicurezza e formazione sono da sempre dei pilastri nella cultura di Italo, l'azienda, infatti, provvede a formare tutto il suo personale all'utilizzo dei defibrillatori, nell'ambito di corsi di formazione per primo soccorso e manovre di disostruzione.

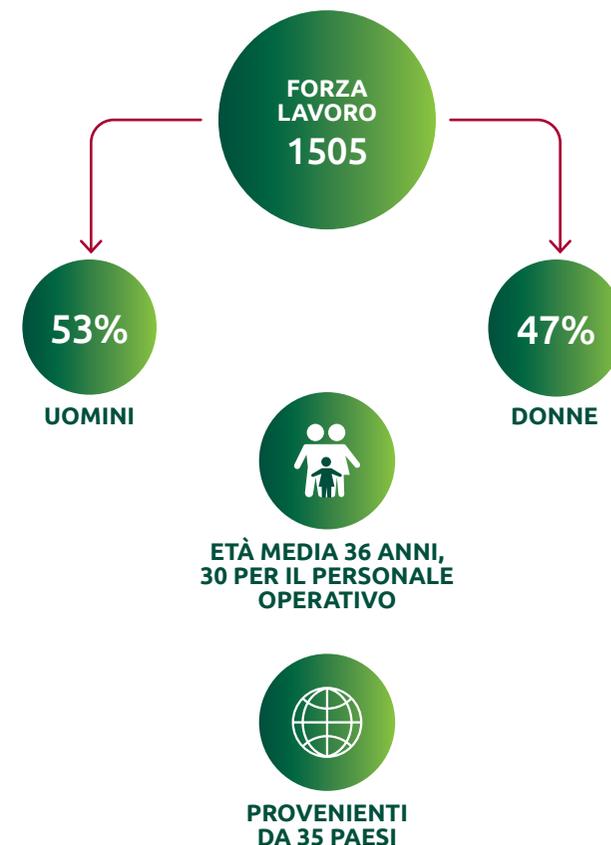
Italo, in conformità al D.lgs. 81/08, è costantemente impegnata a garantire la partecipazione di tutte le parti interessate ai temi della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Tutela Ambientale, principalmente tramite il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (cd. RLS) che rendono possibile la collaborazione da parte dei lavoratori nella scelta e nella verifica delle misure di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tutti questi interventi specifici si affiancano una serie di iniziative come webinar, comunicazioni interne, affissione di specifiche locandine informative presso i luoghi di lavoro

aventi ad oggetto temi inerenti la salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, tutti i lavoratori dispongono di specifici mezzi per segnalare eventuali situazioni anomale e/o potenzialmente non conformi.

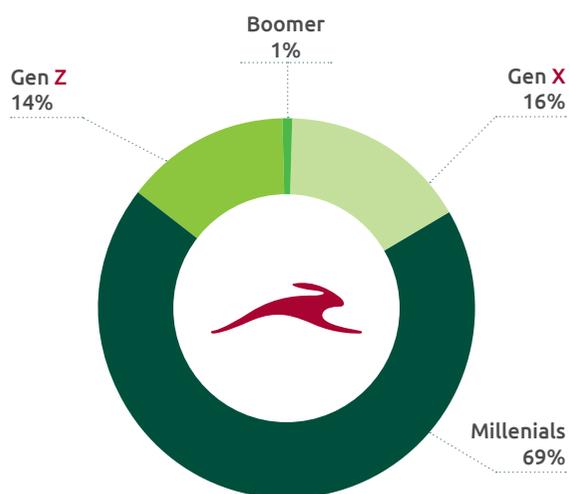
LE PERSONE DI ITALO DIVERSITÀ ED INCLUSIONE

In un settore dinamico come quello ferroviario, Italo riconosce che la diversità delle prospettive, delle abilità e delle esperienze costituisce un valore aggiunto cruciale per l'eccellenza aziendale.



L'inclusione in Italo è sinonimo di apertura a culture differenti e anche contaminazione generazionale. Attualmente in Italo la distribuzione generazionale è la seguente:

Distribuzione generazionale (%)¹²



Per alimentare la cultura della diversità ed inclusione, l'azienda propone ai propri dipendenti delle pillole formative sul tema e promuove iniziative di sensibilizzazione. Ad esempio, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, nell'headquarter si è svolto l'evento **Empowering you** alla presenza dell'Amministratore Delegato, con giovani studenti, psicologi e campioni sportivi, nel corso del quale il dibattito è stato incentrato su temi come la diffusione della cultura e del rispetto, la lotta agli stereotipi di genere e all'autonomia e all'indipendenza della donna.

¹² Boomer: nati tra il 1946 e il 1964; Gen X: nati tra il 1965 e il 1980; Millennials: nati tra il 1981 e il 1995; Gen Z: nati tra il 1996 e il 2010

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Le Persone sono il punto di partenza e il fine ultimo di ogni azione di Italo ed è, pertanto, nell'ambito di questa centralità delle persone che opera il **Welfare aziendale** quale elemento distintivo della cultura dell'Azienda. L'obiettivo principale del welfare è quello di rispondere ai bisogni delle proprie persone così come definiti dalla prassi UNI/PdR 103:2021 i cui indicatori di benessere sono: salute, equilibrio vita lavoro, benessere economico, benessere soggettivo, istruzione e formazione, sicurezza e relazioni sociali.

INIZIATIVE PER IL BENESSERE PSICOFISICO

Italo garantisce un'ampia gamma di coperture assicurative integrative tra cui:

- Polizze Assicurative per gli infortuni professionali ed extra professionali;
- Copertura per la perdita di idoneità a svolgere determinate mansioni certificate, quali Macchinisti, Operatori d'Impianto e Train Manager;
- Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa;
- Long Term Care (LTC);
- Bonus Vita;
- Medico Online;
- Supporto psicologico.

SERVIZIO DI TELEMEDICINA

1.439 Prestazioni sanitarie erogate

527 Videoconsulti

600 Prescrizioni

312 Consulti via chat

SUPPORTO PSICOLOGICO

169 Percorsi individuali attivati

154 Colloqui stress post-traumatico

399 Colloqui a supporto della vita privata

101 Colloqui a supporto della genitorialità

INIZIATIVE PER IL BENESSERE ECONOMICO

Italo eroga una serie di servizi direttamente collegati ai bisogni della famiglia e al supporto alla genitorialità anche grazie alla possibilità di convertire in welfare le quote dei Premi di Risultato legati al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per la fruizione del credito welfare a Italo è stato previsto un portale dedicato¹³ attraverso il quale il dipendente può accedere ad un'ampia gamma di beni, prestazioni e servizi. Tra i principali:

- supporto per la cura di familiari e anziani;
- formazione professionale;
- percorsi di orientamento;
- corsi di lingue;
- viaggi studio;
- palestre e centri fitness;
- servizi per il tempo libero;
- parziale rimborso degli interessi del mutuo;
- borse di studio ai figli dei dipendenti meritevoli nel percorso scolastico dalla scuola primaria alle scuole superiori;
- contributi economici per nuove nascite, rette scolastiche e centri estivi, rimborso trasporto pubblico locale, permessi aggiuntivi neomamme e papà, per il primo giorno di scuola e per la vaccinazione dei figli.

46%

PREMI CONVERTITI IN SERVIZI WELFARE

29

BORSE DI STUDIO DAL VALORE MEDIO DI € 900

¹³ In collaborazione con Eudaimon

INIZIATIVE SOCIALI

L'impegno di Italo per garantire il benessere dei dipendenti si articola anche attraverso l'organizzazione di eventi sociali come:

- corse podistiche;
- tornei di calcetto e padel;
- corsi di yoga;
- corsi di difesa personale;
- iniziative in materia di diversity and inclusion, come quella realizzata in occasione della festa Internazionale delle Donne per trasmettere un messaggio di lotta contro gli stereotipi;
- PET Day dove il personale ha partecipato a una giornata di formazione insieme agli amici a 4 zampe, svolgendo attività ludiche ed educative;
- iniziative dedicate a figli e familiari dei dipendenti come, ad esempio, l'apertura delle sedi aziendali per festeggiare insieme il Natale 2023.

SVILUPPO E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Il fattore umano, e le competenze da esso espresse, costituiscono un asset di rilevanza strategica per Italo.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha consolidato ed ulteriormente sviluppato la propria strategia di valorizzazione del capitale umano attraverso un serie di interventi e attività su persone, cultura di gestione, ambiente di lavoro intesi come base per performance eccellenti e durature.

Le risorse umane assumono per l'Azienda un ruolo sempre più centrale, ed ispirano il disegno di una strategia orientata alla progettazione, sistematizzazione ed erogazione di servizi a valore aggiunto in un'ottica di proattività ed anticipazione dei bisogni delle proprie persone.

Nel corso del 2023 è stato rinnovato **il contratto collettivo aziendale di lavoro**, attraverso un percorso di costruttivo confronto con le parti sociali, in un'ottica di sinergia fra sviluppo degli istituti retributivi e di impiego con meccanismi orientati a premiare efficienza e meritocrazia. Tale contrattazione collettiva copre il 100% dei dipendenti.

La centralità del fattore umano nell'evoluzione del tessuto organizzativo di Italo è stata il driver di importanti iniziative di sviluppo e formazione.

Complessivamente, nel corso del 2023 i dipendenti sono stati mediamente destinatari di oltre 50 ore pro-capite di formazione e addestramento, suddivisibili in più di 27 ore di prima formazione per l'ottenimento delle abilitazioni necessarie al ruolo (macchinisti, train manager, nuove abilitazioni richieste dallo sviluppo del network), e circa 25 ore dedicate all'aggiornamento ed al mantenimento delle competenze operative (cd. formazione ricorrente) o professionali, estese sia al personale operativo che alle figure di staff.

Dunque, al netto della prima formazione direttamente connessa alle politiche di incremento degli organici e della capacità industriale, l'azienda ha mantenuto ed ulteriormente incrementato il volume della formazione erogata ricorrentemente al proprio personale in un'ottica di upskilling e reskilling.

I piani formativi di Italo sono estesi all'intera forza lavoro, incluso il personale in somministrazione, destinatario di circa 115 ore medie pro-capite di formazione, sia in inserimento che durante la vita professionale delle risorse, confermando l'elevata attenzione principalmente riconducibile alla riattivazione dei contratti di somministrazione ed al particolare focus formativo in ingresso loro riservato.

Una parte rilevante del training erogato riguarda temi inerenti alla sicurezza sul lavoro, con oltre 18.000 ore di formazione (prima formazione e di mantenimento delle competenze) erogate sia al personale operativo che a quello di staff in materia di normativa, gestione delle emergenze antincendio e primo soccorso, HACCP e sicurezza personale.

Italo non si è concentrata unicamente sulla formazione tecnica, ma ha coinvolto il proprio personale in specifici programmi concepiti per rinforzare le competenze trasversali (cd. soft skills).

Nel 2023 è stato infatti realizzato un programma di formazione e coaching focalizzato sul middle management e su tutte le figure a diretto contatto con oltre 30 dipendenti.

L'Azienda ha poi confermato un particolare accento sui temi della "social responsibility", sempre più centrale nella strategia di Italo, arricchendo il programma di e-learning sui temi ESG, con un focus specifico sugli aspetti della diversità e della inclusione con una particolare attenzione ai temi intergenerazionali. Oltre il 70% della popolazione di Italo ha preso parte al percorso di formazione biennale realizzato dall'Azienda.

Il personale di Italo è stato sollecitato anche nel 2023 sui temi riguardanti il D. Lgs 231/2001 (cd. normativa 231), con formazione generale, novità normative e focus sulle novità in materia di whistleblowing, per un totale di oltre 800 ore di formazione.

A questa attenzione si aggiunge il forte impegno aziendale ad accrescere la sensibilità del personale sugli aspetti di sicurezza IT, con l'erogazione di molteplici "pillole" formative (per un totale di 800 ore di formazione complessiva), e sulle tematiche di Data Protection e normativa GDPR (oltre 200 ore di formazione).

Accanto alla formazione, un focus importante resta sempre quello riservato ai processi di sviluppo interno, con l'offerta di numerose opportunità di avanzamento di carriera e diversificazione professionale. Anche nel 2023, Italo ha supportato il soddisfacimento dei propri fabbisogni professionali facendo ampio ricorso alla crescita interna attraverso Job Posting interni che hanno coinvolto circa 70 persone inserite in percorsi di valutazione ed assessment.

Il mondo del lavoro si è reso, negli ultimi anni, terreno di una rapida e costante evoluzione. Italo ha cavalcato l'onda del cambiamento, ridisegnando la propria strategia di talent attraction e acquisition. Un approccio digitale verso la Generazione Z, nuove tecniche di reclutamento per rafforzare l'attraction e un programma di Employer Branding Social hanno caratterizzato l'anno 2023.

La nuova strategia di talent acquisition ha introdotto strumenti innovativi e digitali a favore di un processo di selezione più rapido, interattivo e coinvolgente. Ne sono un esempio le Escape Room digitali che uniscono dinamiche di gaming con la valutazione psicoattitudinale dei candidati. Gli strumenti utilizzati in selezione sono molteplici, digitali e non, al fine di far emergere le competenze specifiche per i profili ricercati. La somministrazione di test e questionari di personalità e psicoattitudinali consente di ottenere una valutazione maggiormente dettagliata e che arricchisce gli aspetti di human factor.

Per fronteggiare la talent scarcity, particolarmente sentita per figure operative, Italo ha optato per una strategia proattiva di orientamento e ricerca di talenti tra gli studenti di scuola superiore. Il Progetto **Train Your Future**, iniziato nel 2023, ha portato il team di selezione ad incontrare circa 1.100 studenti di Istituti Superiori di 5 regioni target (Veneto, Lombardia, Piemonte, Lazio, Puglia) al fine di orientare le scelte professionali future dei giovani studenti, avvicinare il mondo azienda alla scuola ed infine, creare un bacino di reclutamento per Italo. Nel

2024, in continuità con l'anno precedente, verrà ampliato il bacino target anche ad altre regioni.

L'Azienda ha partecipato, inoltre, a numerosi Career Day presso Università ed enti privati per intercettare profili specializzati e/o specifici target ricercati.

È stato effettuato un restyling della pagina Lavora con Noi del sito istituzionale per agevolare il processo di candidatura; solo nel 2023 sono state ricevute un totale di 43.000 candidature. Lato Employer Branding, Italo ha rafforzato la presenza sui principali canali social per potenziare la strategia di candidate attraction. Nel corso del 2023 la pagina LinkedIn di Italo ha raggiunto 102.066 follower, + 15.285 rispetto all'anno precedente. 162 i post pubblicati.

Nel 2023 sono state assunte 254 risorse.

Relativamente al turnover, il 2023 registra un andamento lineare rispetto all'anno precedente (7%). L'impegno di Italo è attrarre e trattenere i talenti attraverso strategie di compensation & benefits, welfare, work life balance, sviluppo e formazione, garantendo un ambiente lavorativo positivo ed inclusivo.

Turnover	2023	2022	2021
	7%	7%	6%





SOSTENIBILITÀ DELLA GOVERNANCE

ETICA AZIENDALE E LOTTA ALLA CORRUZIONE

Italo svolge le proprie attività nel pieno rispetto delle leggi vigenti, dei principi di integrità e trasparenza, nonché dell'attenzione alla tutela dell'ambiente e al benessere fisico e morale delle persone.

Al fine di assicurare un rigoroso rispetto del principio di legalità e prevenire qualsiasi manifestazione di corruzione, l'Azienda ha adottato:

- il Codice Etico, parte integrante del MoG 231, volto a individuare l'insieme dei principi etici e dei valori che devono ispirare le condotte e i comportamenti di coloro che a qualsiasi titolo operano nell'interesse o per conto della Società;
- il Modello 231, strumento che, attraverso l'individuazione di specifici presidi di controllo che permettono di prevenire la commissione dei reati riconducibili al Decreto 231, contribuisce a supportare Italo altresì nella realizzazione dei temi materiali definiti che concorrono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;
- la Politica di Whistleblowing, che disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse e ne affida la gestione al Comitato Segnalazioni, composto dal Responsabile Internal Audit & Risk Management,

dal Responsabile Risorse Umane e Organizzazione e dal Responsabile Legal Affairs & Compliance della Società, aggiornata alle previsioni del decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023;

- la Linea Guida "Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e privati e degli strumenti di prevenzione della corruzione" aggiornata anche in considerazione della rilevanza di tali rapporti ai fini del D.Lgs.231/01.

Il continuo impegno per la garanzia della propria etica aziendale e i presidi attivi dedicati alla lotta alla corruzione, hanno consentito ad Italo, di non registrare, anche nel 2023, episodi accertati di corruzione. Inoltre, in merito alla conformità a leggi e regolamenti, nel periodo nessun episodio rilevante è stato registrato.

In relazione ai processi riguardanti il massimo organo di governo per la prevenzione e la mitigazione dei conflitti d'interesse, l'Azienda si attiene a quanto previsto dall'art. 2391 c.c. e, su base volontaria, ha adottato una procedura per disciplinare le operazioni con parti correlate.

Il costante aggiornamento del Modello 231 di Italo conferma il continuativo impegno della Società a garantire il tempestivo adeguamento di tale strumento di compliance, adottato sin dal 2011.



↓ Focus

Aggiornamento Modello 231

Nel 2023 il Modello 231 è stato oggetto di aggiornamento in due occasioni. Il primo aggiornamento è avvenuto al fine di recepire le novità normative intercorse e per assicurare un costante e continuativo adeguamento del Modello alle modifiche introdotte, alle evoluzioni della giurisprudenza ed alle ulteriori revisioni delle Linee Guida di Confindustria¹⁴. Il secondo aggiornamento è stato disposto al fine di tenere conto dell'acquisizione da parte della Società dell'intero capitale sociale di Itabus S.p.A.

Inoltre, nel 2023 Italo, a seguito dell'evoluzione del contesto normativo che ha visto l'approvazione del **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**, con il supporto di consulenti esterni esperti in materia, ha condotto, un'autovalutazione

14 In particolare, detto aggiornamento ha tenuto conto principalmente:

- i) delle nuove fattispecie di illeciti amministrativi di cui agli artt. 25 octies.1 (introdotto dal d.lgs n. 184 del 2021 e relativo ai Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante), 25 – septiesdecies e 25 – duodevices (inseriti dalla Legge n. 22 del 2022 e finalizzati alla tutela del patrimonio culturale) del Decreto 231;
- ii) delle modifiche apportate ad alcune fattispecie di reato già presupposto della responsabilità dell'ente, quali ad esempio le condotte illecite relative a sistemi, programmi o comunicazioni informatici o telematici (art. 615 quater, 615 quinquies, 617 quater e 617 quinquies c.p. modificati dalla Legge n. 238 del 2021) ovvero quelle relative a frodi in materia di erogazioni pubbliche (artt. 316 bis, 316 ter, 640 bis, 640 ter c.p. modificati dalla Legge n. 25 del 2022);
- iii) dei nuovi principi ESG integrati nel Codice Etico;
- iv) delle precisazioni contenute nelle Linee Guida adottate da Confindustria nel giugno del 2021;
- v) delle nuove disposizioni introdotte con il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 e recepite sia all'interno della parte generale del MOG che all'interno del Sistema disciplinare.

finalizzata a definire l'adeguatezza del proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alle disposizioni del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

La valutazione condotta evidenzia che non è necessario intraprendere azioni correttive, in quanto l'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società è adeguato alla natura e alle dimensioni della medesima, anche alla luce della tempestiva rilevazione di un eventuale crisi e perdita della continuità aziendale.

INTERNAL AUDIT E RISK MANAGEMENT

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno di Italo è stato implementato prendendo come riferimento il Framework del Committee of Sponsoring Organizations of

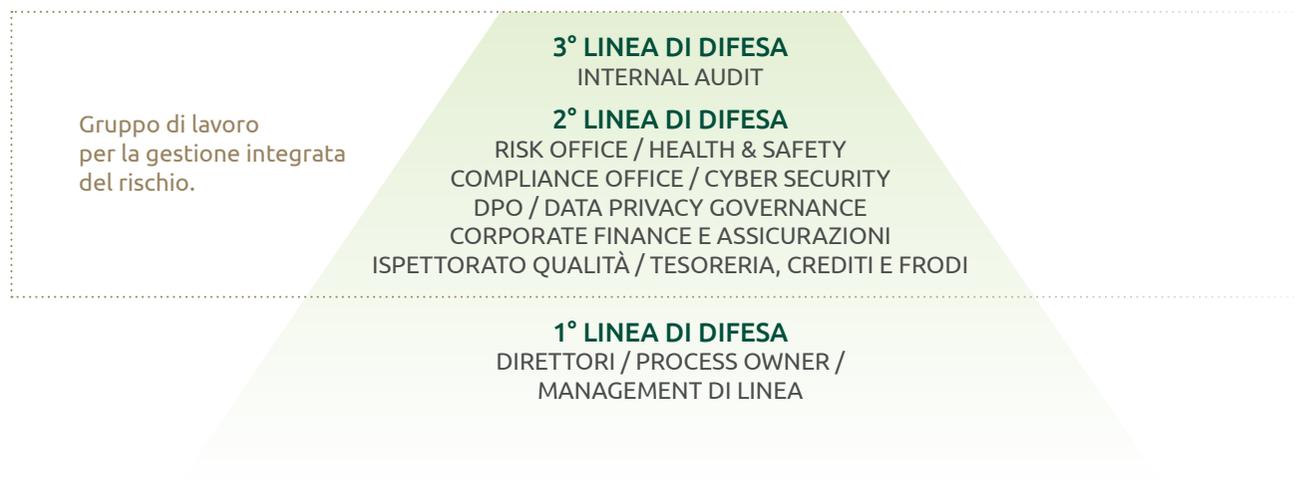
the Treadway Commission (CoSO Report - CoSO ERM) e il Three Lines Model dello Institute of Internal Auditors (IIA). L'adeguatezza del modello è monitorata costantemente e vengono definiti piani di azione per il miglioramento continuo dell'efficienza ed efficacia operativa. Considerando tali presupposti, Italo ha adottato un approccio integrato e delle procedure interne per favorire la condivisione delle informazioni e il coordinamento delle stesse all'interno dell'organizzazione. La costituzione di un gruppo di lavoro con i delegati delle Funzioni di 2°/3° linea per favorire la discussione sulle evidenze rilevanti delle attività di ciascuna, per armonizzare i piani operativi e per fornire un report periodico sul controllo interno e sulla gestione dei rischi all'Alta Direzione. Di seguito si riporta una rappresentazione grafica di come è costituito il modello di controllo di Italo.

Governing Bodies

Supervisione e direzione organizzativa

Presidente › CdA

Collegio Sindacale - Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01



I principali rischi identificati da tenere in considerazione sono rappresentati da:



rischi strategici / di business: rischi di mancato raggiungimento della mission e degli obiettivi strategici e di business dell'organizzazione;



rischi finanziari: rischi che possono compromettere la capacità di Italo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie (eg. rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di finanziamento, rischio di tasso di interesse);



rischi operativi: rischi di non corretto svolgimento delle attività di processo, dovuti all'inadeguatezza della struttura organizzativa, all'inefficacia del sistema procedurale e/o al malfunzionamento dei sistemi informativi;



rischi di compliance: rischi di incorrere in sanzioni legali o amministrative o in danni di reputazione;



rischi esterni: rischi causati da fattori esogeni (eg. eventi naturali o da climate change, cambiamenti socio-politici, competizione, mercato).

Durante il 2023, Italo ha implementato una piattaforma per la gestione delle attività di Integrated Risk Management, con l'obiettivo di:

- agevolare l'integrazione delle attività periodiche di analisi e monitoraggio svolte dalle Funzioni di 2°/3° linea;
- categorizzare le cause e le conseguenze di ciascun rischio, per migliorare le valutazioni circa la relativa probabilità di accadimento e i potenziali impatti;
- favorire la gestione sinergica dei rischi razionalizzando gli eventuali piani di remediation;
- assicurare un tempestivo ed efficiente monitoraggio sullo stato di implementazione dei piani di remediation.

Inoltre, è stato implementato un processo di gestione dei rischi da Terze Parti che, grazie all'utilizzo di un info provider dedicato, consente di identificare, analizzare e valutare eventuali profili di rischio di natura reputazionale e di compliance associati alle controparti con le quali la Società intrattiene rapporti.

Eventuali criticità rilevate nell'ambito degli interventi di audit vengono condivise con i responsabili di Processo, l'Amministratore Delegato, il Presidente, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (per gli aspetti ex D.Lgs. 231/01). Durante il periodo di rendicontazione non sono state rilevate criticità significative.

Parallelamente, ogni trimestre, viene elaborato un report di monitoraggio sulla Gestione Integrata dei Rischi e semestralmente il report di monitoraggio dei Rischi da Terze Parti, entrambi condivisi con le Direzioni Aziendali, l'Amministratore Delegato e il Presidente.

Nel periodo di riferimento non sono state rivelate criticità rilevanti.

↓ Focus

ERM & Climate Change

Analizzare e valutare l'esposizione della Società ai rischi climatici è un elemento cruciale. Nonostante l'assessment del 2022 abbia indicato un basso livello di esposizione, nel corso del 2023 l'azienda ha integrato nel proprio Enterprise Risk Management (ERM) una dettagliata mappatura dei rischi fisici diretti e indiretti e dei rischi di transizione legati all'adattamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile dal punto di vista ambientale. Il settore di Italo, focalizzato sul trasporto passeggeri su rotaia a trazione elettrica, si presenta intrinsecamente sostenibile dal punto di vista ambientale. Questo rappresenta un'opportunità concreta per consolidare il business dell'azienda, considerando una transizione graduale e progressiva verso fonti di energia più sostenibili e, allo stesso tempo, mantenendo l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050.

CYBERSECURITY E PRIVACY DEI CLIENTI

I sistemi informatici rappresentano un elemento fondamentale per il regolare funzionamento dell'attività della Società e una componente chiave per garantire un adeguato livello di soddisfazione dei clienti.

Al fine di salvaguardare i processi aziendali essenziali e le operazioni informatiche, e di impedire gravi avarie, Italo si impegna per garantire un'infrastruttura tecnologica ad alta affidabilità, alla quale, sui sistemi core è stata integrata un'infrastruttura clone di Disaster Recovery. Sistemi e processi di Cybersecurity, oltre che procedure di backup, sono oggi più che mai necessari e forniscono alla Società un ambiente stabile e sicuro garantendo la continuità di servizio e la riservatezza dei dati.

Nel 2023 si sono susseguite numerose iniziative nei due ambiti Monitoring e potenziamento sistemi e Rafforzamento Cybersecurity.

Monitoring e potenziamento sistemi

Per garantire un elevato livello di resilienza dei sistemi, anche nel 2023 sono continuate le evoluzioni dei sistemi di monitoraggio e controllo dei meccanismi che consentono di intervenire in maniera preventiva, prima che potenziali problematiche diventino bloccanti. Sono stati poi sviluppati sistemi automatici in grado di attivare non solo le risorse IT Italo ma anche direttamente eventuali fornitori esterni responsabili della manutenzione dei sistemi Italo, quali ad esempio: sistemi di pagamento, web server, datacenter.

Il passaggio di alcune soluzioni allo scenario cloud ha permesso di integrare le soluzioni di monitoring di Italo anche al controllo e al monitoraggio real-time delle applicazioni e dei servizi erogati da Microsoft Azure. Questo passaggio ha permesso il mantenimento sulla stessa piattaforma dei sistemi a prescindere dal tipo di tecnologia (on premise o cloud).

Il 2023 ha visto l'automazione di nuovi processi tramite Robotic Process Automation (RPA) ed è stato possibile garantire il cambio username con double opt-in,

rafforzando il meccanismo di cambio credenziali cliente, per facilitare l'esperienza e al contempo rendere più sicuro il processo.

Rafforzamento Cybersecurity

Italo ha avviato il processo di Vendor Risk Management per monitorare lo stato di maturità delle misure cyber della supply chain in modo da aderire alle nuove normative in materia di gestione ed abbassamento del rischio delle terze parti. Ha inoltre potenziato le funzionalità di gestione delle utenze privilegiate con l'introduzione del Privileged Access Management (PAM), migliorato il monitoraggio della network aziendale attraverso l'implementazione del servizio Security Network Operations Center (SNOC) e implementato dei sistemi per proteggere la rete aziendale dalle intrusioni malevole (Next Generation Firewall sul data Center principale). Inoltre, Italo ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione dei dipendenti sui temi Cybersecurity, sempre più centrali nella vita lavorativa, grazie all'utilizzo di infografiche divulgate tramite la intranet aziendale e grazie all'erogazione di corsi di formazione online.

SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA

Nel processo di selezione dei partner commerciali di Italo, l'importanza delle questioni etiche, sociali e ambientali è cresciuta costantemente. Al fine di garantire trasparenza nei processi di approvvigionamento e assicurare la massima affidabilità delle forniture strategiche, la società ha istituito un processo interno di selezione e qualifica dei fornitori che prevede l'acquisizione di informazioni sulle credenziali dei partner commerciali in termini di solidità finanziaria e creditizia dei fornitori, elemento cruciale per la tutela della continuità aziendale, e di certificazioni possedute.

Le informazioni necessarie per la selezione dei fornitori vengono raccolte attraverso l'invio di un'apposita indagine, la quale include la divulgazione di certificazioni riguardanti le

prestazioni ambientali, l'efficienza energetica, la qualità e la sicurezza. In particolare, vengono richieste informazioni sul sistema di gestione della salute e della sicurezza, la gestione dei rifiuti e l'etica aziendale. In aggiunta, durante questa fase e tramite clausole contrattuali specifiche, i fornitori sono tenuti a conformarsi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e al Codice Etico di Italo. I contratti includono anche la possibilità per Italo di effettuare ispezioni in loco per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate.

Dal 2022, Italo si è avvalso di uno specifico tool reputazionale che, in aggiunta alle verifiche di affidabilità di cui sopra volte a determinare il "risk level" di ciascun fornitore, è in grado di mappare i fornitori anche in ambito rischi ESG.

Il tool, infatti, consente di avere in tempo reale un quadro informativo reputazionale e di posizionamento in riferimento alle società analizzate nel caso in cui queste ultime abbiano reso pubblici/disponibili dati e informazioni utili a determinare uno scoring in ambito ESG. I punteggi del tool misurano e quantificano l'esposizione al rischio di un'azienda in relazione ad aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

In particolare, gli indici di riferimento sono:

- il RepRisk Index (RRI), indice che cattura e quantifica l'esposizione al rischio reputazionale, in relazione alle tematiche ESG;
- il RepRisk Rating (RRR) indice che fornisce una metrica derivata dall'RRI tenendo conto dei fattori specifici del settore e del Paese per facilitare le analisi di benchmark tra imprese.

Oltre a questa procedura di selezione standardizzata, per i fornitori più significativi e strategici, Italo prevede la selezione attraverso procedure di gara, benchmark e market test al fine di garantire la trasparenza e favorire una scelta più informata del miglior candidato.

↓ Focus

Supply Chain ESG Improvement

Italo ha avviato un ambizioso progetto suddiviso in tre fasi, previste tra il 2023 e il 2026. La prima fase si concentra sulla gestione delle tematiche ESG attraverso creazione del “Questionario ESG Italo” e del Modello “Supplier ESG Scoring” per valutare le performance ESG dei fornitori. La valutazione coinvolge i principali fornitori attraverso assessment e analisi di dati, Gap Analysis e Scoring, seguiti dalla pianificazione e implementazione di azioni di miglioramento basate sui risultati emersi.

La fase successiva estende la valutazione ESG ad ulteriori fornitori, con l’obiettivo di implementare Piani di Azione specifici di miglioramento, coinvolgendo attivamente i fornitori. L’istituzione di un sistema di monitoraggio dedicato garantirà un controllo costante sull’efficacia delle azioni intraprese. La terza fase si concentrerà sul consolidamento della gestione sostenibile nella catena di approvvigionamento, introducendo requisiti ESG nei processi di fornitura, attraverso un approccio ciclico con periodiche valutazioni dei fornitori.

96%

DELLA SPESA DI APPROVVIGIONAMENTO AVVIENE VERSO FORNITORI IN ITALIA

In particolare, la fornitura e la manutenzione del materiale rotabile e i costi per l’accesso alla rete sono

di gran lunga le categorie di approvvigionamento più rilevanti, coprendo circa il 74% della spesa totale di approvvigionamento di Italo e attribuibili agli asset più strategici per la continuità operativa di Italo, nel complesso del settore ferroviario ad alta velocità.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI

L’attività di Italo si concentra principalmente in Italia, dove il quadro normativo esistente offre garanzie per il rispetto dei diritti umani, della libertà di associazione e della contrattazione collettiva. L’Azienda si impegna a considerare attentamente questo tema e ad adottare standard minimi di tutela. I principi di tutela dei diritti umani sostenuti dall’azienda riflettono quelli espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo dell’ONU e nella Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro dell’ILO, ribaditi nei Dieci Principi del Global Compact nel 1999. Di conseguenza, l’Azienda si impegna a prevenire il rischio di impatti negativi sui diritti umani derivanti dalle proprie attività, sia direttamente che attraverso rapporti commerciali con terzi, in conformità con i Principi Guida dell’ONU per le imprese e i diritti umani, approvati dal Consiglio dei Diritti Umani nel giugno 2011 e ribaditi dalle Linee Guida per le aziende multinazionali dell’OCSE.

Italo rafforza ulteriormente la sua attenzione ai diritti umani attraverso la definizione e lo sviluppo di un processo di due diligence che si fonda sull’identificazione dei potenziali impatti delle proprie attività sui diritti umani lungo la propria catena del valore.

L’attenzione continua di Italo verso la garanzia e la tutela delle diversità e dell’inclusione all’interno dell’Azienda e verso il benessere psicofisico delle proprie persone costituiscono una riprova del focus di Italo verso la tutela dei diritti umani.



DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO

NOTA METODOLOGICA

Il settimo Bilancio di Sostenibilità di Italo è stato redatto con l'obiettivo di fornire una quanto più completa rappresentazione delle attività rilevanti dell'azienda in ambito sociale, ambientale e di governance e gli impatti più significativi ad esse associate. Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative riportati nel presente documento si riferiscono alle performance di Italo S.p.A., escludendo quindi le informazioni relative a Itabus S.p.A..

La rendicontazione, avente frequenza annuale, considera un orizzonte temporale che va dal 1° gennaio 2023 a 31 dicembre 2023, coincidendo con il periodo del rendiconto finanziario. Il documento è stato redatto in conformità con i GRI Standard emanati dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance", garantendo la comparabilità delle informazioni ed assicurando così una rappresentazione chiara e completa degli aspetti ESG di Italo. In particolare, in continuità con la scorsa rendicontazione, è stata utilizzata l'edizione pubblicata nel 2021 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023 e tutti gli altri GRI 2016 applicabili.

In linea con quanto richiesto dallo standard di riferimento, le informazioni contenute nel presente documento rispettano i principi di: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Al fine di poter permettere un confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Italo, vengono presentati i trend di performance relativi al triennio 2021-2023. In questi casi, le variazioni al periodo di rendicontazione sono esplicitamente indicate all'interno dello stesso Bilancio.

Per fornire una rappresentazione quanto più puntuale possibile delle performance di sostenibilità raggiunte, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili e il loro utilizzo è segnalato all'interno del documento.

Informazioni dettagliate sugli indicatori rendicontati sono fornite nella tabella "GRI Content Index".

Italo ha, inoltre, ha condiviso su base volontaria le informazioni relative all'allineamento delle proprie attività ai criteri stabiliti dal Regolamento UE 2020/852 e dall'Atto Delegato di cui all'articolo 8 del Regolamento, anche denominata "Tassonomia UE".



Il Bilancio di Sostenibilità è stato oggetto di una revisione limitata ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dalla norma ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, ha redatto una relazione specifica disponibile nella sezione "Relazione indipendente della società di revisione".

Il presente documento è disponibile in un'apposita sezione del sito di Italo, all'indirizzo: <https://italospa.italotreno.it/investor-relations/bilanci-di-sostenibilita.html>.

Qualsiasi domanda relativa al Bilancio di Sostenibilità 2023 può essere comunicata al Team ESG scrivendo all'indirizzo: esg@ntvspa.it

TASSONOMIA UE - TEMPLATE

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Attività economiche (1)	Codice (2)	2023		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")						%	A	T
		€ mln	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No			
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																		
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	844	100%	Si	No							Si	Si	Si		Si	100%	
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		844	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		Si	Si	Si		Si	100%	
di cui abilitanti		-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								
di cui di transizione		-	0,00%	0,00%														
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																		
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	0	0,00%	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM							0,00%	
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%							0,00%	
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		844	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%							100%	
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		0	0,00%															
Totale		844	100%															

Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Attività economiche (1)	Codice (2)	2023		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")						%	A	T		
		CapEx assoluto (3)	Quota del CapEx, anno 2023 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque (7)	Economia circolare (8)	Biodiversità (9)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (10)	Adattamento ai cambiamenti climatici (11)	Acqua (12)	Inquinamento (13)	Economia circolare (14)	Biodiversità (15)	Quota di CapEx allineato alla Tassonomia anno 2022 (16)				Quota di CapEx allineato alla Tassonomia anno 2022 (18)	"Categoria (attività di transizione) (20)
		€ mln	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	103	100%	Si	No						Si	Si	Si		Si			100%		
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		103	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		Si	Si	Si		Si			100%		
di cui abilitanti		-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%											
di cui di transizione		-	0,00%	0,00%																
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	0	0,00%	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM									0,00%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									0,00%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		103	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									100%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0,00%																	
Totale		103	100%																	

Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Attività economiche (1)	Codice (2)	OpEx assoluto (3)		Adattamento ai cambiamenti climatici (5)						ammissibile (A.2) alla Tassonomia anno 2022 (18)						"Categoria (attività di transizione) (19)	
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (4)		Adattamento ai cambiamenti climatici (6)		Economia circolare (8)		Biodiversità (10)		Inquinamento (12)		Acqua (13)		Biodiversità (15)		Quota di OpEx allineato (A.1.) o Quota di salvaguardia (16)	
		€ mln	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																	
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																	
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	538	100%	Si	No								Si	Si	Si	Si	100%
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		538	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			Si	Si	Si	Si	100%
di cui abilitanti		-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								
di cui di transizione		-	0,00%	0,00%													
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																	
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	0	0,00%	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM								0,00%
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								0,00%
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		538	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								100%
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																	
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0,00%														
Totale		538	100%														

TAVOLE DEGLI INDICATORI

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione¹⁵

Consumi di combustibili da fonte non rinnovabile espressi in GJ

Consumi di combustibili da fonte non rinnovabile	u.m.	2023	2022	2021
Gas naturale		1.309	1.852	1.932
Benzina	GJ	6	27	-
Diesel		156	248	219
Totale		1.471	2.127	2.151

Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili espressi in GJ

Consumi di energia	u.m.	2023	2022	2021
<i>da fonti rinnovabili</i>		-	-	-
<i>da fonti non rinnovabili</i>		1.425.679	1.386.391	878.372
Energia elettrica	GJ	1.425.679	1.386.391	878.372
<i>da fonti rinnovabili</i>		-	-	-
<i>da fonti non rinnovabili</i>		1.425.679	1.386.391	878.372
Totale		1.425.679	1.386.391	878.372

Consumi energetici totali espressi in GJ

Consumi energetici totali	u.m.	2023	2022	2021
Consumi da fonti rinnovabili		-	-	-
Consumi da fonti non rinnovabili	GJ	1.427.150	1.388.518	880.523
Consumi energetici totali		1.427.150	1.388.518	880.523

¹⁵ La fonte dei fattori di conversione in GJ è la "Tabella parametri standard nazionali 2020-2022 - Ministero dell'Ambiente".

302-3 Intensità energetica

Consumo elettrico per personale	u.m.	2023	2022	2021
Treni/Kilometri	Tr-km	29.833.604	28.946.279	19.223.584
Consumi energetici totali	KWh	396.430.680	385.699.476	244.589.652
Rapporto di intensità energetica	kWh /Tr-km	13	13	13

305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Emissioni da carburante da fonti non rinnovabili
espressi in tonnellate

Emissioni da carburante da fonte non rinnovabile	u.m.	2023	2022	2021
Gas naturale ¹⁶		74,0	107,5	111,7
Benzina ¹⁷		0,5	2,0	-
Gasolio ¹⁸	tCO ₂ e	11,5	18,3	16,1
Totale		85,9	127,7	127,9

305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni Scope 2 Market based

Emissioni Scope 2 (Market Based) ¹⁹	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	tCO ₂ e	180.982,0	175.994,6	111.992,4

16 La fonte dei fattori di emissione utilizzato per il gas naturale è "Tabella parametri standard nazionali 2023 - Ministero dell'Ambiente".

17 La fonte dei fattori di emissione utilizzato per la benzina è "Tabella parametri standard nazionali 2023 - Ministero dell'Ambiente".

18 La fonte dei fattori di emissione utilizzato per il gasolio è "Tabella ISPRA National Inventory Report 2023, p.464".

19 Per le emissioni Scope 2 Market-based, la fonte dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 è "AIB_Residual Mix 2022 v.1.0".

Emissioni Scope 2 Location based

Emissioni Scope 2 (Location Based) ²⁰	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	tCO ₂ e	102.887,0	100.320,8	63.556,0

305-3 Altre emissioni GHG indirette totali (Scope 3)

Emissioni di GHG	u.m.	2023	2022	2021 ²¹
Emissioni indirette da operazioni di trasporto		661	605	-
Emissioni indirette da prodotti usati dall'organizzazione	tCO ₂ e	84.598	82.255	-
Totale		85.259	82.860	-

305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Intensità delle emissioni di GHG	u.m.	2023	2022	2021
Totale emissioni GHG Scope 1		85.911,3	127.751,3	127.867,9
Totale emissioni GHG Scope 2	KgCO ₂	102.886.513,4	100.320.793,2	63.556.000
Intensità delle emissioni dirette e indirette GHG Scope 1 e Scope 2	gCO ₂ /pax.km	11,88	12,04	17,60
Totale (gCO₂/pax.km)²²		11,77	11,92	23,81

20 Per le emissioni Scope 2 Location-based, la fonte utilizzata è "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico" 2022 (Rapporto 363/2022).

21 Dati relativi al 2021 non presenti in quanto la baseline per l'inventario delle emissioni di carbonio e per i futuri monitoraggi è relativa all'anno 2022.

22 Il ratio calcolato si riferisce al totale delle emissioni afferenti ai soli treni.

306-3 Rifiuti generati, 306-4 Rifiuti recuperati, 306-5 Rifiuti smaltiti

Rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti suddivisi per tipologia

Composizione dei rifiuti*	u.m.	2023			2022			2021		
		Rifiuti prodotti	di cui recuperati	di cui smaltiti	Rifiuti prodotti	di cui recuperati	di cui smaltiti	Rifiuti prodotti	di cui recuperati	di cui smaltiti
Carta		33,5	33,5	-	4,0	4,0	-	3,1	3,1	-
Plastica		73,5	73,5	-	37,0	37,0	-	30,7	30,7	-
Imballaggi misti		308,6	308,6	-	208,0	208,0	-	151,5	151,5	-
Apparecchiature fuori uso		-	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-
Rifiuti urbani non differenziati		278,9	278,9	-	199,1	199,1	-	116,6	116,6	-
Toner		0,01	0,01	-	0,04	0,04	-	0,01	0,01	-
Rifiuti organici, diversi da quelli alla voce 16 03 05 (16 03 06)	t	0,1	-	0,1	-	-	-	1,5	-	1,5
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose (16 03 05*)		-	-	-	-	-	-	3,9	-	3,9
Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose (16 10 01*)		25,3	-	25,3	61,0	-	61,0	11,0	-	11,0
Residui di vagliatura		2,3	-	2,3	2,0	-	2,0	0,8	-	0,8
Fanghi delle fosse settiche		-	-	-	296,0	-	296,0	2.045,1	2,0	2.043,1
Totale rifiuti		722,3	694,6	27,7	807,2	448,2	358,9	2.364,1	304,0	2060,1

(*) I rifiuti possono essere classificati a seconda dei materiali di composizione (es. biomassa; materiali metallici; plastica; materiali tessili) o a seconda delle categorie di rifiuti del proprio settore di appartenenza.

Peso totale dei rifiuti pericolosi recuperati

Peso totale dei rifiuti pericolosi recuperati	u.m.	2023		2022		2021	
		In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede
Preparazione al riutilizzo		-	-	-	-	-	-
Riciclo		-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	t	-	-	-	0,06	-	-
Totale		-	-	-	0,06	-	-
Totale rifiuti pericolosi recuperati		-	-	-	-	-	-

Peso totale dei rifiuti non pericolosi recuperati

Peso totale dei rifiuti non pericolosi recuperati	u.m.	2023		2022		2021	
		In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede
Preparazione al riutilizzo		-	-	-	-	-	-
Riciclo		-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	t	-	694,6	-	448,3	-	304,0
Totale		-	694,6	-	448,3	-	304,0
Totale rifiuti non pericolosi recuperati			694,6		448,3		304,0

Peso totale dei rifiuti pericolosi smaltiti

Peso totale dei rifiuti pericolosi smaltiti	u.m.	2023		2022		2021	
		In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede
Incenerimento (con recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Messa in discarica	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento		-	25,3	-	61,0	-	14,8
Totale		-	25,3	-	61,0	-	14,8
Totale rifiuti pericolosi smaltiti			25,3		61,0		14,8

Peso totale dei rifiuti non pericolosi smaltiti

Peso totale dei rifiuti non pericolosi smaltiti	u.m.	2023		2022		2021	
		In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede	In loco	Fuori sede
Incenerimento (con recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)		-	0,06	-	-	-	-
Messa in discarica	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento		-	2,3	-	298,9	-	2.045,3
Totale		-	2,4	-	297,9	-	2.045,3
Totale rifiuti non pericolosi smaltiti			2,4		297,9		2.045,3

Peso totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti con altre modalità di smaltimento

Peso totale dei rifiuti pericolosi e non, gestiti con altre modalità di smaltimento	u.m.	2023		2022		2021	
		Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi
Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11		-	9,1	-	0,2	-	2,0
Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)		-	634,4	0,1	410,3	-	265,9
Tattamento fisico-chimico e biologico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)	t	22,7	-	61,0	296,0	11,0	1.037,0
Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)		2,5	-	-	2,0	3,9	1.008,3
Totale		25,3	643,5	61,0	708,5	14,8	2.313,3
Totale rifiuti pericolosi e non smaltiti gestiti con altre opzioni			668,8		769,5		2.328,1

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

403-9 Infortuni sul lavoro

Numero e tasso di infortuni sul lavoro

Dipendenti	u.m.	2023		2022		2021	
Numero di decessi dovuti a lesioni professionali		-	-	-	-	-	-
Numero di infortuni sul lavoro con conseguenze elevate (esclusi gli infortuni mortali)	N°	-	-	-	-	-	-
Numero totale infortuni registrabili		34	37	14	14	14	14
Ore totali lavorate	Ore	2.038.926	1.974.455	1.638.136	1.638.136	1.638.136	1.638.136
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro		0%	0%	0%	0%	0%	0%
Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenze elevate (esclusi gli infortuni mortali)	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Tasso di infortuni professionali registrabili		16,7%	18,7%	8,5%	8,5%	8,5%	8,5%

Infortuni per tipologia

Infortunio per tipologia	u.m.	2023	2022	2021
Distorsioni, contusioni e traumi		4	6	1
Ferite lacero contuse		1	-	-
Fratture ed infrazioni ossee	N°	-	-	-
Altre cause		29	31	13
Totale		34	37	14

2-7 Dipendenti

Numero totale di dipendenti per tipo di contratto, genere e regione

Dipendenti per genere e regione	u.m.	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord Italia		247	206	453	247	185	432	249	185	434
Centro Italia	N°	515	440	955	498	430	928	487	424	911
Totale		762	646	1.408	745	615	1.360	736	609	1.345

Numero totale di dipendenti per tipo di contratto, genere e regione

Regione Geografica	Dipendenti per contratto di lavoro (numero di persone)	u.m.	2023			2022			2021		
			Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord Italia	Dipendenti a tempo indeterminato		230	204	434	236	183	419	247	179	426
	Dipendenti a tempo determinato		1	-	1	-	-	-	-	-	-
	Apprendistato		16	2	18	11	2	13	2	6	8
	Totale		247	206	453	247	185	432	249	185	434
Centro Italia, Sud Italia e Isole	Dipendenti a tempo indeterminato	N°	504	436	940	483	422	905	470	401	871
	Dipendenti a tempo determinato		4	4	8	10	8	18	7	4	11
	Apprendistato		7	-	7	5	-	5	10	19	29
	Totale		515	440	955	498	430	928	487	424	911
Totale		762	646	1.408	745	615	1.360	736	609	1.345	

Numero totale di dipendenti per contratto full-time/part-time, genere e regione

Regione Geografica	Dipendenti per contratto di lavoro (numero di persone)	u.m.	2023			2022			2021		
			Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord Italia			247	194	441	247	176	423	249	178	427
Centro Italia, Sud Italia e isole	Full-time		511	396	907	495	389	884	484	389	873
Totale			758	590	1.348	742	565	1.307	733	567	1.300
Nord Italia		N°	-	12	12	-	9	9	-	7	7
Centro Italia, Sud Italia e isole	Part-time		4	44	48	3	41	44	3	35	38
Totale			4	56	60	3	50	53	3	42	45
Totale			762	646	1.408	745	615	1.360	736	609	1.345

2-8 Lavoratori non dipendenti

Lavoratori non dipendenti per tipologia d'impiego (numero di persone)	u.m.	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti		-	-	-	1	1	2	2	-	2
Personale somministrato		26	67	93	39	96	135	35	79	114
Altri collaboratori (Co.Co.Co, P. IVA, etc.)	N°	4	-	4	4	-	4	5	-	5
Totale		30	67	97	44	97	141	42	79	121

401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Totale dipendenti suddivisi per fascia d'età e categoria

Dipendenti	u.m.	2023				2022				2021			
		Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Uomo		160	559	43	762	176	531	38	745	198	507	31	736
Donna		109	523	14	646	115	489	11	615	151	452	6	609
Nord Italia	Uomo	68	173	6	247	70	172	5	247	72	172	5	249
	Donna	53	150	3	206	35	147	3	185	50	132	3	185
	Totale	121	323	9	453	105	319	8	432	122	304	8	434
Centro, Sud Italia e Isole	Uomo	92	386	37	515	106	359	33	498	126	335	26	487
	Donna	56	373	11	440	80	342	8	430	101	320	3	424
	Totale	148	759	48	955	186	701	41	928	227	655	29	911
Totale dipendenti		269	1.082	57	1.408	291	1.020	49	1.360	349	959	37	1.345

Numero e tasso di nuove assunzioni²³

Dipendenti	u.m.	2023				2022				2021			
		Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Uomo		40	34	-	74	50	17	1	68	35	19	2	56
Donna		45	33	1	79	20	25	1	46	7	8	1	16
Nord Italia	Uomo	12	9	-	21	1	2	-	3	1	3	1	5
	Donna	30	12	-	42	3	6	-	9	1	1	-	2
	Totale	42	21	-	63	4	8	-	12	2	4	1	7
Centro, Sud Italia e Isole	Uomo	28	25	-	53	49	15	1	65	34	16	1	51
	Donna	15	21	1	37	17	19	1	37	6	7	1	14
	Totale	43	46	1	90	66	34	2	102	40	23	2	65
Totale nuove assunzioni		85	67	1	153	70	42	2	114	42	27	3	72
		32%	6%	2%	11%	24%	4%	4%	8%	12%	3%	8%	5%
Uomo		25%	6%	0%	10%	28%	3%	3%	9%	18%	4%	6%	8%
Donna		41%	6%	7%	12%	17%	5%	9%	7%	5%	2%	17%	3%
Nord Italia	Uomo	18%	5%	0%	9%	1%	1%	0%	1%	1%	2%	20%	2%
	Donna	57%	8%	0%	20%	9%	4%	0%	5%	2%	1%	0%	1%
	Totale	35%	7%	0%	14%	4%	3%	0%	3%	2%	1%	13%	2%
Centro, Sud Italia e Isole	Uomo	30%	6%	0%	10%	46%	4%	3%	13%	27%	5%	4%	10%
	Donna	27%	6%	9%	8%	21%	6%	13%	9%	6%	2%	33%	3%
	Totale	29%	6%	2%	9%	35%	5%	5%	11%	18%	4%	7%	7%
Tasso di nuove assunzioni		32%	6%	2%	11%	24%	4%	4%	8%	12%	3%	8%	5%

23 Il tasso di assunzione di nuovi dipendenti nel rapporto tra il numero di nuovi assunti e il numero di dipendenti.

Numero e tasso di cessazioni²⁴

Dipendenti	u.m.	2023				2022				2021			
		Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Uomo		18	35	3	56	32	25	2	59	27	31	4	62
Donna		12	36	-	48	12	27	1	40	11	14	-	25
Nord Italia	Uomo	4	13	1	18	7	13	-	20	7	8	-	15
	Donna	5	15	-	20	2	9	-	11	6	8	-	14
	Totale	9	28	1	38	9	22	-	31	13	16	-	29
Centro, Sud Italia e Isole	Uomo	14	22	2	38	25	12	2	39	20	23	4	47
	Donna	7	21	-	28	10	18	1	29	5	6	-	11
	Totale	21	43	2	66	35	30	3	68	25	29	4	58
Totale cessazioni		30	71	3	104	44	52	3	99	38	45	4	87
Uomo		11%	6%	7%	7%	18%	5%	5%	8%	14%	6%	13%	8%
Donna		11%	7%	0%	7%	10%	6%	9%	7%	7%	3%	0%	4%
Nord Italia	Uomo	6%	8%	17%	7%	10%	8%	0%	8%	10%	5%	0%	6%
	Donna	9%	10%	0%	10%	6%	6%	0%	6%	12%	6%	0%	8%
	Totale	7%	9%	11%	8%	9%	7%	0%	7%	11%	5%	0%	7%
Centro, Sud Italia e Isole	Uomo	15%	6%	5%	7%	24%	3%	6%	8%	16%	7%	15%	10%
	Donna	13%	6%	0%	6%	13%	5%	13%	7%	5%	2%	0%	3%
	Totale	14%	6%	4%	7%	19%	4%	7%	7%	11%	4%	14%	6%
Tasso di turnover		11%	7%	5%	7%	15%	5%	6%	7%	11%	5%	11%	6%

Turnover complessivo	u.m.	2023				2022				2021			
		Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Turnover complessivo ²⁵	%	43%	13%	7%	18%	39%	9%	10%	16%	23%	8%	19%	12%

²⁴ Il tasso di turnover è il rapporto tra il numero di cessazioni e il numero di dipendenti.

²⁵ Il turnover complessivo viene calcolato come (assunzioni + cessazioni nel periodo di riferimento / numero di dipendenti medio del periodo) * 100.

401-3 Congedo parentale

Benefit finanziari	u.m.	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	N°	225	250	475	204	213	417	244	214	458
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale e maternità/paternità obbligatoria	N°	129	162	291	110	149	259	90	112	202
Percentuale di congedo	%	44%	56%	100%	42%	58%	100%	45%	55%	100%
Numero totale di dipendenti che hanno ripreso a lavorare nel periodo di riferimento dopo la fine del congedo parentale		123	155	278	102	144	246	90	112	202
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale terminato e che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro	N°	98	133	231	78	104	182	76	79	155
Numero totale di dipendenti che tornano al lavoro dopo il congedo parentale		129	162	291	110	149	259	90	112	202
Tasso di rientro al lavoro	%	95%	96%	96%	93%	97%	95%	100%	100%	100%
Numero totale di dipendenti che ritornano dal congedo parentale nel periodo di riferimento precedente	N°	102	144	246	90	112	202	76	79	155
Tasso di fidelizzazione	%	96%	92%	94%	87%	93%	90%	100%	100%	100%

405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Diversità negli organi di governo

Componenti degli organi di governo (head count)	u.m.	2023				2022				2021			
		Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Uomini	N°	-	2	5	7	-	2	5	7	-	2	5	7
Donne		-	-	2	2	-	-	2	2	-	-	2	2
Totale		-	2	7	9	-	2	7	9	-	2	7	9
Uomini	%	0%	22%	56%	78%	0%	22%	56%	78%	0%	22%	56%	78%
Donne		0%	0%	22%	22%	0%	0%	22%	22%	0%	0%	22%	22%
Totale		0%	22%	78%	100%	0%	22%	78%	100%	0%	22%	78%	100%

Diversità tra i dipendenti²⁶

Dipendenti (head count)		u.m.	2023				2022				2021			
			Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Staff	Uomini	N°	12	134	30	176	13	122	27	162	17	117	22	156
	Donne		10	132	10	152	11	128	7	146	16	124	3	143
	Totale		22	266	40	328	24	250	34	308	33	241	25	299
	Uomini	%	1%	10%	2%	13%	1%	9%	2%	12%	1%	9%	2%	12%
	Donne		1%	9%	1%	11%	1%	9%	1%	11%	1%	9%	0%	11%
	Totale		2%	19%	3%	23%	2%	18%	3%	23%	2%	18%	2%	22%
Staff operativo	Uomini	N°	148	425	13	586	163	409	11	583	181	390	9	580
	Donne		99	391	4	494	104	361	4	469	135	328	3	466
	Totale		247	816	17	1.080	267	770	15	1.052	316	718	12	1.046
	Uomini	%	11%	30%	1%	43%	12%	30%	1%	43%	13%	29%	1%	43%
	Donne		7%	28%	0%	36%	8%	27%	0%	34%	10%	24%	0%	35%
	Totale		18%	58%	1%	77%	20%	57%	1%	77%	23%	53%	1%	78%
Totale			269	1.082	57	1.408	291	1.020	49	1.360	349	959	37	1.345
Totale uomini		N°	160	559	43	762	176	531	38	745	198	507	31	736
Totale donne			109	523	14	646	115	489	11	615	151	452	6	609
Totale			19%	77%	4%	100%	21%	75%	4%	100%	26%	71%	3%	100%
Totale uomini		%	11%	40%	3%	54%	13%	39%	3%	55%	15%	38%	2%	55%
Totale donne			8%	37%	1%	46%	8%	36%	1%	45%	11%	34%	0%	45%

²⁶ Sono esclusi dal calcolo stagisti, personale somministrato e altri collaboratori riportati nell'indicatore "GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti".

Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili

Dipendenti (head count)	u.m.	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Persone appartenenti allo Staff con disabilità o appartenenti a categorie protette	N°	12	7	19	13	10	23	11	7	18
Percentuale dello Staff con disabilità o appartenenti a categorie protette	%	6,82%	4,61%	5,79%	8,02%	6,85%	7,47%	7,05%	4,90%	6,02%
Staff operativo con disabilità o appartenenti a categorie protette	N°	5	5	10	4	3	7	3	1	4
Percentuale staff operativo con disabilità o appartenenti a categorie protette	%	0,9%	1%	0,9%	0,7%	0,6%	0,7%	0,5%	0,2%	0,4%
Totale	N°	17	12	29	17	13	30	14	8	22
Totale	%	2,23%	1,86%	2,06%	2,28%	2,11%	2,21%	1,90%	1,31%	1,64%

405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Salario base pro capite	u.m.	2023		2022		2021	
Salario base pro capite			77,1%		76,1%		75,4%
Staff:			63,3%		56,8%		53,2%
Top management			0%		0%		0%
dirigenti di livello intermedio			79,5%		0%		0%
dipendenti			103,2%		76,6%		77,6%
Staff operativo			73,2%		75,4%		73,6%
Totale Nord	%		72,9%		73,9%		72%
Staff:			78,6%		70,7%		74%
Top management			100%		72,9%		75,1%
dirigenti di livello intermedio			101,3%		93,1%		99,5%
dipendenti			86,7%		84,3%		93,8%
Staff operativo			79,0%		79,7%		78,2%
Totale Centro, Sud e Isole			78,8%		77,0%		76,6%

404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente²⁷

Ore medie di formazione per genere e categoria di dipendenti	u.m.	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di ore di formazione erogate al totale dei dipendenti	Ore	47.517	26.513	74.030	73.366	27.807	101.173	99.303	38.231	137.534
Numero totale di dipendenti	N°	762	646	1.408	745	615	1.360	736	609	1.345
Ore medie di formazione erogate al totale dei dipendenti	Ore/N°	62	41	53	98	45	74	135	63	102
Numero totale di ore di formazione erogate allo staff	Ore	2.957	2.441	5.398	1.789	2.073	3.862	2.836	2.311	5.147
Numero totale di staff	N°	176	152	328	162	146	308	156	143	299
Ore medie di formazione erogate allo staff	Ore/N°	17	16	16	11	14	13	18	16	17
Numero totale di ore di formazione erogate a staff operativo	Ore	44.560	24.072	68.631	71.577	25.734	97.311	96.467	35.920	132.387
Numero totale di staff operativo	N°	586	494	1.080	583	469	1.052	580	466	1.046
Ore medie di formazione erogate a staff operativo	Ore/N°	76	49	64	123	55	93	166	77	127

404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto valutazioni sui risultati e sullo sviluppo della carriera (una recensione)	u.m.	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Staff		93,8%	88,2%	91,2%	93,8%	90,4%	92,2%	91,0%	86,7%	89,0%
Staff operativo	%	98,6%	91,9%	95,6%	98,6%	88,5%	94,1%	97,8%	89,7%	94,2%
Totale		97,5%	91,0%	94,5%	97,6%	88,9%	93,7%	96,3%	89,0%	93,0%

²⁷ L'indicatore, in linea con le richieste del GRI Standard, fa riferimento alle informazioni riportate nell'ambito del GRI 2-7.

SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE

418-1 Numero di reclami documentati relativi alla violazione della privacy e alla perdita dei dati dei consumatori

Violazione della privacy e perdita dei dati	u.m.	2023	2022	2021
Reclami ricevuti per violazione della privacy		-	-	-
di cui reclami ricevuti da terzi e riconosciuti dall'organizzazione	N°	-	-	-
di cui reclami ricevuti da parte di organismi di regolamentazione		-	-	-
Fuoriuscite, furti di dati dei clienti, perdite dei dati dei clienti identificati		-	-	-

205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

Episodi di corruzione	u.m.	2023	2022	2021
Numero di episodi	N°	-	-	-

204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore dei fornitori locali

Prodotto /Categoria di servizio	u.m.	2023				2022				2021			
		Italia	Europa	Non Europa	Totale	Italia	Europa	Non Europa	Totale	Italia	Europa	Non Europa	Totale
Fornitura e manutenzione del materiale rotabile		212,4	-	-	212,4	109,9	-	-	109,9	119,4	-	-	119,4
Costi di accesso rete		213,7	-	-	213,7	233,6	-	-	233,6	101,5	-	-	101,5
Gestione delle strutture		18,7	-	-	18,7	17,1	-	-	17,1	12,5	-	-	12,5
Sistemi informativi	Milioni €	25,5	0,1	7,1	32,7	20,0	-	6,2	26,3	23,5	2,4	2,0	27,9
Varie		89,0	0,2	12,6	101,8	78,7	0,3	12,6	91,7	60,0	0,1	11,2	71,4
Totale		559,3	0,3	19,7	579,3	459,3	0,3	18,9	478,6	316,9	2,5	13,2	332,6
Fornitura e manutenzione del materiale rotabile		36,7%	0,0%	0,0%	36,7%	23,0%	0,0%	0,0%	23,0%	35,9%	0,0%	0,0%	35,9%
Costi di accesso rete		36,9%	0,0%	0,0%	36,9%	48,8%	0,0%	0,0%	48,8%	30,5%	0,0%	0,0%	30,5%
Gestione delle strutture		3,2%	0,0%	0,0%	3,2%	3,6%	0,0%	0,0%	3,6%	3,8%	0,0%	0,0%	3,8%
Sistemi informativi	%	4,4%	0,0%	1,2%	5,6%	4,2%	0,0%	1,3%	5,5%	7,0%	0,7%	0,6%	8,4%
Varie		15,4%	0,0%	2,2%	17,6%	16,5%	0,1%	2,6%	19,2%	18,1%	0,04%	3,4%	21,5%
Totale		96,5%	0,1%	3,4%	100,0%	96,0%	0,1%	3,9%	100,0%	95,3%	0,8%	4,0%	100,0%

TABELLA DI RACCORDO GRI TEMI MATERIALI

Tematiche materiali	Riconciliazione topic-specific standard	Perimetro dell'impatto	Tipo di impatto
Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione; 302-3 Intensità energetica; 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1); 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2); 305-3 Altre emissioni GHG indirette totali (Scope3); 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Italo; Fornitori	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica economia circolare	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti; 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti; 306-3 Rifiuti generati; 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica; 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Italo; Fornitori	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Qualità del servizio	N/A	Italo; Fornitori; Clienti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Accessibilità del servizio	N/A	Italo; Fornitori; Clienti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio	N/A	Italo; Fornitori; Clienti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività

Tematiche materiali	Riconciliazione topic-specific standard	Perimetro dell'impatto	Tipo di impatto
Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti; 403-3 Servizi per la salute professionale; 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione; 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro; 403-6 Promozione della salute dei lavoratori; 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business; 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; 403-9 Infortuni sul lavoro	Italo; Fornitori; Clienti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti; 401-3 Congedo parentale; 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti; 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Italo; Dipendenti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Sviluppo e formazione dei dipendenti	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente; 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione; 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Italo; Dipendenti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Etica aziendale e lotta alla corruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Italo; Fornitori; Altri stakeholders	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Cybersecurity e privacy dei clienti	418-1 Denunce motivate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti	Italo; Clienti	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Sostenibilità nella catena di fornitura	204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali	Italo; Fornitori	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività
Tutela dei diritti umani	N/A	Italo; Fornitori	Causato da Italo S.p.A. e direttamente collegato alle sue attività

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso

Italo NTV S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Utilizzato GRI 1

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 – Informativa Generale 2021					
GRI 2 Informative Generali Versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Network, p. 8 • Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica, p. 36			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica, p. 36			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica, p. 36			
	2-5 Assurance esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione indipendente della società di revisione, p. 64 • Nota Metodologica, p. 36 			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<ul style="list-style-type: none"> • Il Mondo Italo, p. 7 • Sostenibilità nella catena di fornitura, p. 34 			
	2-7 Dipendenti	Tavole degli indicatori, p. 46			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Tavole degli indicatori, p. 47			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	<ul style="list-style-type: none"> • Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 • Internal Audit e Risk Management, p. 32 			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	<ul style="list-style-type: none"> • Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 • L'impegno di Italo per un futuro sostenibile e innovativo, p. 13 			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 – Informativa Generale 2021					
GRI 2 Informative Generali Versione 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 31			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Internal Audit e Risk Management, p. 32			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	• Corporate Governance e Governance ESG, p.10 • Internal audit e Risk Management, p. 32			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Omission	A-B	Informazioni non disponibili	Informazione non disponibile per l'anno di rendicontazione 2023
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Omission	A-B	Vincoli di riservatezza	Informazione riservata
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Omission	A-B	Non pertinente	Informazione non pertinente per l'anno di rendicontazione 2023
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Omission	A-B-C	Vincoli di riservatezza	Informazione riservata
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	• Lettera agli stakeholder, p. 4 • Piano di Sostenibilità e strategia ESG, p. 13			
	2-23 Impegno in termini di policy	• Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 • Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 31			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	• Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 • Piano di Sostenibilità e strategia ESG, p. 13 • Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 31 • Sviluppo e formazione dei dipendenti, pp. 29			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Omission	A-B-C-D-E	Non pertinente	Informazione non pertinente per l'anno di rendicontazione 2023
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 31			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 31			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Appartenenza all'UIC e Rail Sustainability Index, p. 16			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder Engagement, p. 15			
	2-30 Contratti collettivi	Sviluppo e formazione dei dipendenti, p. 29			

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Temi materiali					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di Materialità, p.14			
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di Materialità, p.14			
Tema: Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 17			
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Tavole degli indicatori, p. 40			
	302-3 Intensità energetica	Tavole degli indicatori, p. 41			
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Tavole degli indicatori, p. 41			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Tavole degli indicatori, p. 41			
	305-3 Altre emissioni GHG indirette totali (Scope 3)	Tavole degli indicatori, p. 42			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Tavole degli indicatori, p. 42			
Tema: Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica Economia Circolare					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica economia circolare, p. 20			
GRI 306 (2020): Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica economia circolare, p. 20			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica economia circolare, p. 20			
	306-3 Rifiuti generati	Tavole degli indicatori, p. 43			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Tavole degli indicatori, p. 43			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Tavole degli indicatori, p. 43			
Tema: Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone di Italo, p. 27			

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Temati materiali					
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Tavole degli indicatori, p. 48-50			
	401-3 Congedo parentale	Tavole degli indicatori, p. 51			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità dei dipendenti (in termini di età, genere, appartenenza a particolari gruppi vulnerabili e provenienza)	Tavole degli indicatori, p. 51-53			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Tavole degli indicatori, p. 53			
Tema: Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sviluppo e formazione dei dipendenti, p. 29			
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Tavole degli indicatori, p. 54			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Sviluppo e formazione dei dipendenti, p. 29			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Tavole degli indicatori, p. 54			
Tema: Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
GRI 403 (2018): Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Temati materiali					
GRI 403 (2018): Salute e sicurezza sul lavoro	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri, p. 26			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Tavole degli indicatori, p. 45			
Tema: Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio, p. 24			
Tema: Accessibilità del servizio					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Accessibilità del servizio, p. 23			
Tema: Tutela dei diritti umani					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutela dei diritti umani, p. 35			
Tema: Qualità del servizio					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Qualità del servizio, p. 22			
Tema: Cybersecurity e privacy dei clienti					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cybersecurity e privacy dei clienti, p. 34			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Tavole degli indicatori, p. 55			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione
Temi materiali					
Tema: Etica aziendale e lotta alla corruzione					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p.31			
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Tavole degli indicatori, p. 55			
Tema: Sostenibilità nella catena di fornitura					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sostenibilità nella catena di fornitura, p. 34			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Tavole degli indicatori, p. 55			

RELAZIONE INDIPENDENTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL SUSTAINABILITY REPORT

Al Consiglio di Amministrazione
di Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Sustainability Report di Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito "la Società" o "Italo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" del Sustainability Report, richieste dall'art.8 del Regolamento Europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori per il Sustainability Report

Gli Amministratori di Italo sono responsabili per la redazione del Sustainability Report in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Sustainability Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Sustainability Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Italo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Menza Strada Cod.n. 0204550166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 0304550166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Sustainability Report rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Sustainability Report non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Sustainability Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Sustainability Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Sustainability Report, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Sustainability Report e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Sustainability Report.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Sustainability Report.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Sustainability Report abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Deloitte.

3

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Sustainability Report di Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Sustainability Report.

Le nostre conclusioni sul Sustainability Report di Italo non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" dello stesso, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Francesco Legrottigle
Socio

Roma, 4 giugno 2024

ITALO SPA

Via Casilina 1
00182 Rome - Italy

 www.italotreno.it
www.italospa.italotreno.it

 esg@ntvspa.it

 [Italo Treno](#)

 [italotreno](#)

 [Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori](#)

 [@ItaloTreno](#)

 [Italo Treno](#)

.italo 